SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 155° - Numero 172

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 26 luglio 2014** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero degli affari esteri

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETI PRESIDENZIALI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 luglio 2014.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 10 LUGLIO 2014

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto l'art. 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 27 novembre ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 141 del 22 gennaio 2014 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche»;

Vista la nota del 26 giugno 2014 con cui il presidente della regione Marche ha rappresentato la necessità che venga prorogato lo stato di emergenza per ulteriori centottanta giorni per il completamento degli interventi e delle misure urgenti già programmate;

Considerato che gli interventi predisposti sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, è prorogato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 25 al 27 novembre ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 2014

Il Presidente: RENZI

14A05757

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 luglio 2014.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della regione Marche.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 10 LUGLIO 2014

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Visto l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2014 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della regione Marche;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 141 del 22 gennaio 2014 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013, dal 25 al 27 novembre 2013 ed il 2 dicembre 2013 nel territorio della regione Marche»;

Vista la nota del 26 giugno 2014 con cui il Presidente della regione Marche ha rappresentato la necessità che venga prorogato lo stato di emergenza per ulteriori centottanta giorni per il completamento degli interventi e delle misure urgenti già programmate;

Considerato che gli interventi predisposti sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1-*bis*, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, è prorogato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 10 al 13 novembre 2013 nel territorio della regione Marche.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 2014

Il Presidente: RENZI

14A05758

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 19 giugno 2014.

Delega di attribuzioni del Ministro degli affari esteri, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, ai Sottosegretari di Stato, dott. Mario Giro e on. Benedetto Della Vedova.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni;

Vista la legge 26 febbraio 1987, n. 49;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014 con il quale Federica Mogherini è stata nominata Ministro degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2014 recante nomina dei Sottosegretari di Stato;

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate ai Sottosegretari di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al Segretario Generale, ai Direttori generali, ai Funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con i pertinenti articoli del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, e agli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, sono delegate ai Sottosegretari le seguenti attribuzioni:

al dott. Mario Giro

Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti:

a) relazioni bilaterali con i Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e dell'America Latina;

b) politiche relative agli italiani all'estero;

c) autorizzazione di contributi ai sensi dell'art 1 comma 2 della legge n. 180/1992 a organizzazioni ed enti non governativi non compresi nell'apposito elenco approvato con decreto MAE;

d) questioni relative alla diffusione della cultura e della lingua italiana all'estero;

e) questioni relative alle attività internazionali delle regioni e delle altre autonomie locali, in particolare in America Latina e Africa;

f) ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di identità;

g) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

all'on. Benedetto Della Vedova

Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti:

a) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Europa;

b) relazioni bilaterali con i Paesi dei Balcani;

c) relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia (ad eccezione di quelli richiamati in altre deleghe), Oceania e Pacifico;

d) tematiche economiche finanziarie e globali inerenti ai processi G8/G20;

e) materie relative all'integrazione europea;

f) apposizione di formule esecutive ai sensi dell'art. 299 TFUE;

g) il raccordo con il Parlamento e le altre amministrazioni dello Stato nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2.

Non sono ricompresi nelle deleghe:

a) gli atti che implichino determinazioni di particolare importanza politica, economica, finanziaria o amministrativa e fra questi quelli riguardanti i teatri di crisi internazionale, la NATO, l'Afghanistan e i rapporti bilaterali con gli Stati Uniti d'America;

b) le relazioni bilaterali coi paesi del Medio Oriente e le tematiche connesse al processo di pace;

c) gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima;

d) gli atti riguardanti modificazioni all'ordinamento delle Direzioni generali e dei servizi;

e) tutti gli atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri;

f) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'Organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95.

Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica sui temi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Il presente decreto sarà pubblicato, previa registrazione da parte della Corte dei conti, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 giugno 2014

Il Ministro: MOGHERINI

Registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 2014

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esterni, Reg. ne – Prev. n. 2020

14A05960

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 15 luglio 2014.

Riparto, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dell'incremento di 6.000 milioni di euro della dotazione per il 2014 del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili».

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

Visto il comma 1 dell'art. 32 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede l'incremento di 6.000 milioni di euro della dotazione per l'anno 2014 del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» di cui al comma 10 dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, per far fronte ai pagamenti da parte delle Regioni e degli enti locali di debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Visto il successivo comma 2 del medesimo art. 32, che dispone che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 luglio 2014, è stabilita la distribuzione dell'incremento di cui al predetto comma 1 tra le tre Sezioni del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» e sono fissati, in conformità alle procedure di cui agli articoli 1, 2 e 3 del citato decreto-legge n. 35 del 2013, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione delle maggiori risorse alle regioni e agli enti locali, ivi inclusi le regioni e gli enti locali che in precedenza non hanno avanzato richiesta di anticipazione di liquidità a valere sul predetto Fondo;

Visto il comma 3 del medesimo art. 32, che dispone che il decreto ministeriale di cui al punto precedente determina anche l'eventuale dotazione aggiuntiva per il 2014 della Sezione di cui all'art. 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, derivante da eventuali disponibilità relative ad anticipazioni di liquidità attribuite precedentemente e non ancora erogate alla data di emanazione del suddetto decreto ministeriale, ivi incluse quelle conseguenti ad eventuali verifiche negative effettuate dal tavolo di cui al comma 4, dell'art. 2, del citato decreto-legge n. 35 del 2013, in merito agli adempimenti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, del comma 3, del medesimo art. 2, richiesti alle regioni e province autonome;

Considerato il medesimo comma 3 dell'art. 32, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che prevede che l'erogazione delle anticipazioni di liquidità a valere sulle risorse attribuite con il presente decreto alla Sezione di cui all'art. 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, è subordinata, oltre che alla verifica positiva del tavolo di cui al comma 4, dell'art. 2, del citato decreto-legge n. 35 del 2013, anche alla formale certificazione dell'avvenuto pagamento di almeno il 95 per cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte delle Regioni e Province autonome, con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente;

Visto il comma 4 dell'art. 32 che ha stabilito che sono ammesse alle anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti del settore sanitario di cui al medesimo art. 32 le regioni sottoposte ai piani di rientro ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 311, del 2004, ovvero ai programmi operativi di prosecuzione degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, per un importo massimo pari a quello corrispondente al valore dei gettiti derivanti dalle maggiorazioni fiscali regionali, destinati nell'anno 2013 al finanziamento del servizio sanitario regionale per il medesimo anno, riservando, a tale scopo l'importo di 600 milioni di euro dell'incremento della dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'art. 32.

Visto il comma 332 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 45-*bis*, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che facoltizza la società EUR Spa a presentare, entro il 15 luglio 2014, un'istanza al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro per l'accesso ad un'anticipazione di liquidità, nell'importo massimo di 100 milioni di euro per l'anno 2014, a valere sulla dotazione per l'anno 2014 della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari», di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

Visto il comma 6 dell'art. 5 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, che prevede che il fondo di rotazione di cui all'art. 11, comma 6, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, è incrementato, per l'anno 2014, di 50 milioni di euro. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzando la dotazione per l'anno 2014 della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari». Al fine dell'erogazione delle risorse di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 11 del decreto-legge n. 91 del 2013;

Considerato l'art. 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e, in particolare, i commi da 13 a 17-*quinquies*, recanti modalità e criteri per la concessione e la rendicontazione dell'anticipazione di liquidità in favore degli enti locali;

Visto l'Addendum alla convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze, stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (la «CDP») ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 35 del 2013, approvato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2013 (l' «Addendum»);

Considerato l'art. 2 del decreto-legge n. 35 del 2013, nonché i relativi decreti di riparto del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2013 recante «Riparto delle somme di cui all'art. 2, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, sulla base dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 9 maggio 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35» e del 28 marzo 2014 recante «Riparto delle somme di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35», disciplinanti le modalità e i criteri per la concessione e la rendicontazione dell'anticipazione di liquidità per il pagamento da parte delle Regioni dei debiti diversi da quelli finanziari e sanitari;

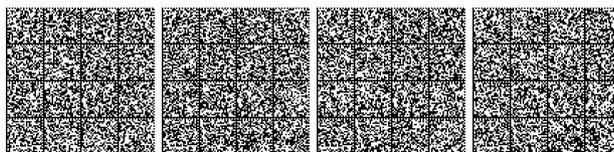
Visti, con riferimento al pagamento dei debiti degli enti del Servizio sanitario nazionale:

l'art. 3 del decreto-legge n. 35 del 2013, recante disposizioni per la concessione dell'anticipazione di liquidità in favore delle Regioni per il pagamento dei debiti sanitari;

in particolare i commi 5 e 6 del richiamato art. 3 che hanno rispettivamente stabilito le condizioni perché le regioni possano accedere alle risorse, anche in tranche successive, nonché obblighi in materia di certificazione dei pagamenti e di effettuazione delle relative scritture contabili;

i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 aprile 2013, del 2 luglio 2013, del 20 febbraio 2014 e del 14 marzo 2014;

Ravvisata l'opportunità di procedere, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al richiamato art. 32, commi 1 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, alla ripartizione, per l'anno 2014, dell'incremento della dotazione del «Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili» di 6.000 milioni di euro, destinandolo alla «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali» per 3.000 milioni di euro, alla «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari» per 2.200 milioni di euro e, infine, alla «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio sanitario nazionale» per 800 milioni di euro;

Sentita la Conferenza Unificata nella seduta del 10 luglio 2014;

Decreta:

Art. 1.

Dotazione delle tre sezioni fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili.

1. Per l'anno 2014, l'incremento della dotazione della «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali» è pari a 3.000 milioni di euro, quello della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari» ammonta a 2.200 milioni di euro e, infine, quello della «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio sanitario nazionale» è fissato in 800 milioni di euro.

2. Fermo restando l'incremento complessivo per l'anno 2014 del Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, l'incremento della dotazione di ciascuna sezione, come stabilito al comma precedente, può essere modificato, sulla base delle richieste di accesso alle sezioni stesse avanzate dagli enti territoriali interessati, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 2.

Beneficiari dell'anticipazione

1. Le risorse di cui all'art. 1 sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti territoriali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2013, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2013, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-*bis* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Art. 3.

Concessione risorse a enti locali

1. I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art. 2, a valere sulle risorse della «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali», nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro di intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e l'Unione delle province italiane (UPI) e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP.

2. Ai sensi e per gli effetti del comma 1, la domanda di anticipazione da parte degli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 deve essere presentata, a pena di nullità, entro la data prevista dal predetto atto aggiuntivo.

3. Le anticipazioni saranno concesse entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di cui al precedente comma proporzionalmente e nei limiti delle somme disponibili per l'anno 2014 nella «Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali» e saranno restituite con le modalità di cui all'art. 1, comma 13, del decreto-legge n. 35 del 2013.

4. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito del medesimo Ministero.

5. In caso di mancata corresponsione delle rate di ammortamento relative alle suddette anticipazioni si applicheranno le disposizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 1, comma 13, del decreto-legge n. 35 del 2013.

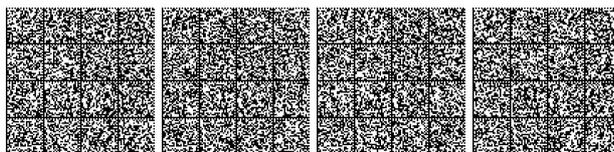
6. Alle anticipazioni di cui al presente articolo si applicano inoltre, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 13-*bis* a 17, del decreto-legge n. 35 del 2013.

Art. 4.

Concessione risorse a regioni per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari

1. Ai fini dell'accesso all'anticipazione di cui all'art. 2 a valere sulle risorse della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari», le regioni interessate trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, a pena di nullità, entro il 31 luglio 2014, apposita richiesta congiunta del Presidente e del responsabile finanziario.

2. L'anticipazione da concedere a ciascuna regione e provincia autonoma di Trento e Bolzano, proporzionalmente sulla base delle richieste di cui al comma 1 e fino a concorrenza massima dell'importo assegnato alla Sezione di cui al medesimo comma 1, al netto di euro 100.000.000, di cui al comma 332, dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, è stabilita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro l'11 agosto 2014. Entro e non oltre il 6 agosto 2014, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al periodo precedente.

3. L'erogazione a ciascuna regione dell'anticipazione di cui al comma 2 è subordinata agli adempimenti di cui al comma 3, dell'art. 2 del decreto-legge n. 35 del 2013, nonché alla verifica positiva degli stessi da parte del competente tavolo ai sensi del comma 4 del richiamato art. 2 del decreto-legge n. 35 del 2013.

4. Con successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, è stabilita l'eventuale dotazione aggiuntiva per il 2014 della Sezione di cui all'art. 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, derivante da eventuali disponibilità relative ad anticipazioni di liquidità attribuite precedentemente e non erogate alla data di emanazione del suddetto decreto ministeriale, ivi incluse quelle conseguenti ad eventuali verifiche negative effettuate dal Tavolo di cui al comma 4, dell'art. 2, del citato decreto-legge n. 35 del 2013, in merito agli adempimenti di cui alle lettere *a)* , *b)* e *c)*, del comma 3, del medesimo art. 2, richiesti alle regioni e province autonome.

5. Restano ferme le prescrizioni sulla tempistica e sulla natura dei pagamenti recate dai commi 5 e 6, dell'art. 2 del decreto-legge n. 35 del 2013, nonché le modalità di certificazione dei pagamenti effettuati previste dai commi 5 e 6-*bis* del medesimo art. 2.

Art. 5.

Concessione risorse a regioni per debiti sanitari

1. Ai fini dell'accesso all'anticipazione di cui all'art. 2 a valere sulla «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del Servizio sanitario nazionale», le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano interessate trasmettono al Ministero dell'economia e delle finanze, a pena di nullità, entro il 31 luglio 2014, apposita richiesta congiunta del Presidente e del responsabile finanziario.

2. L'anticipazione da concedere a ciascuna regione e provincia autonoma di Trento e Bolzano, proporzionalmente sulla base delle richieste di cui al comma 1 e fino a concorrenza massima dell'importo assegnato alla sezione di cui al medesimo comma 1, è stabilita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare entro l'11 agosto. Entro e non oltre il 6 agosto 2014, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al periodo precedente.

3. L'erogazione a ciascuna regione dell'anticipazione di cui al comma 2 è subordinata agli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 3 del decreto-legge n. 35/2013, nonché alla verifica positiva degli stessi da parte del competente Tavolo ai sensi del medesimo comma 5, dell'art. 3 del decreto-legge n. 35/2013.

4. Si applicano le disposizioni di cui al comma 6 del citato art. 3 del decreto-legge n. 35/2013.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 luglio 2014

Il Ragioniere generale dello Stato: FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 18 luglio 2014
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 2272

14A05868

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 28 aprile 2014.

Richiami, per aggiornamento e addestramento di personale militare in congedo illimitato per l'anno 2014.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto l'art. 889, comma 1, lettera *a)*, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di seguito denominato «codice», che prevede la possibilità di richiamare in servizio il personale militare in congedo illimitato, per esigenze di carattere operativo o addestrativo delle Forze armate, nonché l'art. 1006 che estende tale facoltà nei confronti dei militari di truppa, con provvedimento del Ministro della difesa;

Visto l'art. 986 commi 1, lettera *a)*, e 2, del codice, il quale dispone che il militare in congedo può essere richiamato in servizio d'autorità, con decreto del Ministro della difesa, secondo le norme e nei casi previsti dallo stesso codice;

Visto l'art. 997 comma 1, lettera *b)*, del codice, che prevede l'obbligo di servizio in capo all'ufficiale e al sottufficiale di complemento di frequentare i corsi di addestramento e di allenamento prescritti per le singole Forze armate; nonché l'art. 939, comma 2, in forza del quale agli ufficiali in ferma prefissata si applicano le norme di stato giuridico previste per gli ufficiali di complemento;

Visti gli articoli da 1258 a 1269 del codice, che prevedono i requisiti speciali per l'avanzamento degli ufficiali di complemento delle varie Armi e specialità dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Ravvisata la necessità di provvedere, per l'anno 2014, all'aggiornamento e all'addestramento del personale militare in congedo illimitato;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 2014 sono autorizzati i seguenti richiami alle armi di personale in congedo illimitato ancora soggetto agli obblighi militari, per aggiornamento e addestramento:

a) per l'Esercito, 17 ufficiali per periodi di 95 giorni (5 + 45 + 45 gg.) ovvero 36 ufficiali per periodi di 45 giorni o 324 ufficiali per periodi di 5 giorni ovvero, in funzione dei diversi requisiti essenziali inerenti il grado, i Corpi e le Armi di appartenenza, tutte le altre combinazioni ritenute opportune, pari complessivamente a 5 ufficiali in ragione d'anno;

b) per la Marina militare, 24 ufficiali per periodi di 30 giorni, pari a 2 ufficiali in ragione d'anno.

Art. 2.

1. Con successivo decreto saranno previsti per ogni arma, corpo, servizio, categoria, specialità e ruolo il numero dei militari da richiamare, nonché i tempi, i modi e la durata del richiamo.

Art. 3.

1. I militari da richiamare ai sensi del presente decreto riceveranno apposita tempestiva comunicazione.

Roma, 28 aprile 2014

Il Ministro: PINOTTI

14A05879

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 19 giugno 2014.

Delega di attribuzioni del Ministro della giustizia, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato dott. Cosimo Maria Ferri.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con il quale è stato nominato Ministro della giustizia l'On. Andrea Orlando;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2014 con il quale sono stati nominati Sottosegretari di Stato alla Giustizia l'On.le Enrico COSTA e il Dott. Cosimo Maria FERRI;

Ritenuta la necessità di determinare le attribuzioni delegate al Sottosegretario di Stato Dott. Cosimo Maria FERRI;

Decreta:

Art. 1.

Il Sottosegretario di Stato Dott. Cosimo Maria FERRI, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, per le materie di competenza, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, nonché ad intervenire presso le Camere e relative Commissioni, per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2.

Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato Dott. Cosimo Maria FERRI è delegato alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti di seguito indicati e alla firma dei relativi atti e provvedimenti:

1. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione, alla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi;

2. Dipartimento per la giustizia minorile, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione, alla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi, alla Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari. Al Sottosegretario di Stato Dott. Cosimo Maria FERRI è delegata, altresì, la firma degli atti di seguito indicati:

a) richieste di procedimenti penali ex artt. 9 e 10 c.p.;

b) richieste di rinuncia al diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione e asserzioni del diritto di priorità nell'esercizio della giurisdizione nei confronti di appartenenti alle Forze della NATO, ai sensi della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle Forze Armate ed a norma del DPR 2 dicembre 1956, n. 1666;

c) trasferimento delle persone condannate ai sensi della Convenzione adottata a Strasburgo il 21 marzo 1983;

d) in caso di impedimento od assenza del Ministro, estradizioni urgenti per l'estero e dall'estero, a norma degli artt. 697 e ss. c.p.p. e ai sensi della Convenzione europea di estradizione firmata a Parigi il 13 dicembre 1957;

e) atti concernenti le materie di seguito elencate:

a. magistratura ordinaria: trasferimenti, conferimenti di funzioni semidirettive, applicazioni extradistrettuali, svolgimento tirocinio, valutazioni di professionalità, aspettative, formazione di tabelle giudiziarie, esperti di sorveglianza, collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio;

b. magistratura onoraria: nomine, conferme, trasferimenti, cessazioni, rinunce, revoche, decadenze, sanzioni disciplinari;

c. giudici onorari dei tribunali per i minorenni e consiglieri onorari delle sezioni di Corte d'appello per i minorenni: nomine, conferme, rinunce, dimissioni.

Art. 3.

Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro:

a) gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo;

b) il "Visto" sulle leggi ed altri atti normativi;

c) gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati;

d) le relazioni internazionali e, in particolare, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;

e) la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale;

f) autorizzazioni a procedere, richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale;

g) gli atti relativi al procedimento di estradizione;

h) gli atti della Direzione generale di statistica nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;

i) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali;

l) conferimenti di onorificenze e concessioni di patrocinio;

m) ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avocati.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto.

Roma, 19 giugno 2014

Il Ministro: ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 2014
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esterni, reg. ne - Prev. n. 1956

14A06003

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 30 giugno 2014.

Proroga dell'autorizzazione di prodotti fitosanitari aventi scadenza entro il 31 dicembre 2014, contenenti sostanze attive approvate in sede comunitaria.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute», ed in particolare l'art. 19, recante «Disposizioni transitorie e finali»;

Vista la legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente «Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande», e successive modifiche, ed in particolare l'art. 6;

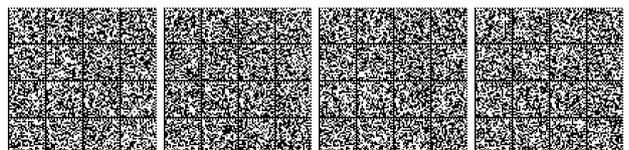
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 115 recante «Ripartizione delle competenze» e l'art. 119 recante «Autorizzazioni»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente «Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari», e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente «Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente «Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, in particolare l'art. 80 concernente «Misure transitorie», relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

Vista la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente «Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi», e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, e successive modifiche;

Visti i decreti con i quali alcuni prodotti fitosanitari sono stati autorizzati ad essere immessi in commercio per un numero limitato di anni, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, articoli 5 e 8, comma 1, come modificato dal citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti in particolare i decreti dirigenziali che fissano la scadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego di alcuni prodotti fitosanitari entro il 31 dicembre 2014;

Visto il decreto dirigenziale 27 giugno 2013 con il quale è stata stabilita la proroga al 30 giugno 2014 delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive approvate in sede comunitaria;

Visti i decreti ministeriali di recepimento delle direttive della Commissione relativi all'iscrizione di sostanze attive figuranti nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194 a conclusione della loro valutazione comunitaria, ora considerate approvate ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, come disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 e successive modifiche;

Considerato che le suddette direttive di iscrizione e i relativi decreti di recepimento definiscono specifiche modalità e scadenze di attuazione per gli adeguamenti dei prodotti fitosanitari alle condizioni di iscrizione delle sostanze attive componenti, nonché condizioni e decorrenza della revoca dei prodotti per i quali non sono state presentate le relative istanze di adeguamento e le documentazioni previste, secondo le scadenze prefissate;

Considerato che sono attualmente in corso di emanazione i provvedimenti di ri-registrazione provvisoria dei prodotti fitosanitari conformi alle condizioni di iscrizione delle sostanze attive componenti in allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, e che si rende necessario assicurare nel contempo la continuità delle relative autorizzazioni al commercio e all'impiego;

Ritenuto di prorogare al 31 maggio 2015 la validità delle autorizzazioni all'immissione in commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari autorizzati con scadenza precedentemente fissata entro il 31 dicembre 2014, contenenti sostanze attive approvate a livello comunitario, per i quali:

si sono concluse positivamente le previste verifiche di rispondenza ai requisiti relativi ai dati applicabili alle sostanze attive di cui all'allegato al Regolamento (UE)) 544/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 giugno 2011;

sono state presentate le istanze di adeguamento alle condizioni di approvazione delle sostanze attive componenti e per i quali sono tutt'ora in corso le previste verifiche di rispondenza o la valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato al Regolamento (UE) n. 546/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato al regolamento (UE) n. 545/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011;

Decreta:

Sono prorogate al 31 maggio 2015 le autorizzazioni all'immissione al commercio e all'impiego dei prodotti fitosanitari autorizzati con scadenza precedentemente fissata entro il 31 dicembre 2014, contenenti sostanze attive approvate a livello comunitario, per i quali:

si sono concluse positivamente le previste verifiche di rispondenza ai requisiti relativi ai dati applicabili alle sostanze attive di cui all'allegato al Regolamento (UE) 544/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011;

sono state presentate le istanze di adeguamento alle condizioni di approvazione delle sostanze attive componenti e per i quali sono tuttora in corso le previste verifiche di rispondenza o la valutazione secondo i principi uniformi di cui all'allegato al Regolamento (UE) n. 546/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011 sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato al regolamento (UE) n. 545/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2011.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari oggetto del presente provvedimento, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

L'elenco dei prodotti fitosanitari che rientrano nella presente proroga è reso disponibile sul sito del ministero della salute all'indirizzo: www.salute.gov.it.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e portato a conoscenza delle imprese interessate tramite comunicato pubblicato nel sito del ministero della salute.

I dati relativi ai suindicati prodotti sono disponibili nel sito del Ministero della salute www.salute.gov.it, nella sezione «Banca dati».

Roma, 30 giugno 2014

Il direttore generale: BORRELLO

14A05726

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 5 giugno 2014.

Attuazione dell'art. 12, comma 6-*bis*, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, relativo all'estensione degli interventi del Fondo di garanzia per le PMI alle operazioni di sottoscrizione di obbligazioni o titoli similari emessi da piccole e medie imprese.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e, in particolare, l'art. 2, comma 100, lettera *a)*, che ha istituito il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 266 e, in particolare, l'art. 15, relativo alla disciplina del predetto Fondo di garanzia, il quale, al comma 3, prevede che i criteri e le modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo sono regolati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 31 maggio 1999, n. 248, con cui è stato adottato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008, concernente l'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la definizione di piccola e media impresa contenuta nella Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e nell'allegato 1 al richiamato Regolamento (CE) n. 800/2008, nonché il decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 ottobre 2005, n. 238, con il quale sono adeguati i criteri di individuazione di piccole e medie imprese alla disciplina comunitaria;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 novembre 2010, con il quale è stato istituito uno specifico regime di aiuto per la concessione di agevolazioni in forma di garanzia e altri strumenti di mitigazione del rischio di credito;

Vista la decisione n. 4505 del 6 luglio 2010 con la quale la Commissione europea ha approvato il metodo nazionale di calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle piccole e medie imprese, notificato dal Ministero dello sviluppo economico (n. 182/2010) in data 14 maggio 2010, nonché la conseguente circolare emanata dallo stesso Ministero con la quale sono fornite le "Linee guida" per l'applicazione del predetto metodo di calcolo;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 aprile 2009, n. 99, recante "Criteri, condizioni e modalità di operatività della garanzia dello Stato di ultima istanza in relazione agli interventi del Fondo di garanzia, di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662", adottato in attuazione dell'art. 11, comma 4, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia del 3 agosto 2009 recante indicazioni circa il trattamento prudenziale da applicare alla garanzia di ultima istanza dello Stato di cui al citato art. 11, comma 4, del decreto-legge n. 185 del 2008 e al predetto decreto ministeriale 25 marzo 2009;

Visto il decreto del Ministro delle attività produttive 23 settembre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 ottobre 2005, n. 230, recante "Approvazione delle condizioni di ammissibilità e delle disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a seguito di rideterminazione delle caratteristiche degli interventi del Fondo stesso, ai sensi del decreto ministeriale 20 giugno 2005" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, recante "Semestre europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e, in particolare, l'art. 8, comma 5, lettera *b)*, il quale prevede che ai fini di una migliore finalizzazione verso l'accesso al credito e lo sviluppo delle piccole e medie imprese degli interventi del Fondo di garanzia di cui all' art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché, per un utilizzo più efficiente delle risorse finanziarie disponibili, con decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere modificati e integrati i criteri e le modalità per la concessione della garanzia e per la gestione del Fondo di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 31 maggio 1999, n. 248 e successivi decreti attuativi, anche introducendo delle differenziazioni in termini di percentuali di finanziamento garantito e di onere della garanzia;

Visto l'art. 39 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni per il potenziamento degli interventi del Fondo di garanzia per le

piccole e medie imprese e, in particolare, il comma 4, che prevede che la garanzia del predetto Fondo può essere concessa, a titolo oneroso, su portafogli di finanziamenti erogati a piccole e medie imprese da banche e intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 26 giugno 2012, recante "Modifiche ed integrazioni ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 agosto 2012, n. 193;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 novembre 2012, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 dicembre 2012, n. 285, con il quale sono state approvate le "Condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662", e in allegato al quale sono altresì riportati i criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l'ammissione delle operazioni alle garanzie del Fondo;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 marzo 2014, n. 56, con il quale sono stati aggiornati, in relazione ai mutamenti del ciclo economico e all'andamento del mercato finanziario e creditizio, i criteri per la valutazione delle imprese ai fini dell'accesso alla garanzia del Fondo e attuate le ulteriori disposizioni di cui all'art. 1 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, finalizzate al rafforzamento del Fondo di garanzia;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 aprile 2012, n. 96, recante "Modalità per l'incremento della dotazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 luglio 2013, n. 157, che definisce le tipologie di operazioni ammissibili alla garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti, le modalità di concessione della stessa, i criteri di selezione delle operazioni, nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della predetta garanzia;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" e, in particolare, l'art. 32 "Strumenti di finanziamento per le imprese", che disciplina le modalità e le condizioni per l'emissione di cambiali finanziarie e obbligazioni da parte delle piccole e medie imprese;

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e, in particolare, l'art. 12, comma 6-*bis*, che prevede che la garanzia del Fondo di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 può essere concessa in favore dei gestori che, in nome e per conto dei fondi comuni di investimento da esse gestiti, sottoscrivano obbligazioni o titoli similari di cui al citato art. 32 del decreto-legge n. 83 del 2012, emessi da piccole e medie imprese;

Visto il secondo periodo del medesimo art. 12, comma 6-*bis*, del decreto-legge n. 145 del 2013, che dispone che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, i requisiti e le caratteristiche delle operazioni ammissibili, le modalità di concessione della garanzia, i criteri di selezione nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della predetta garanzia;

Visto l'art. 1, comma 48, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), in materia di amministrazione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;

Decreta:

TITOLO I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1.
Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

a) "Fondo": il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera *a)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni;

b) "Consiglio di gestione": il Consiglio di gestione del Fondo di cui all'art. 1, comma 48, lettera *a)*, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni e integrazioni;

c) "Disposizioni operative del Fondo": le condizioni di ammissibilità e le disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo, adottate dal Comitato di gestione del Fondo di cui all'art. 15, comma 3, della legge 7 agosto 1997, n. 266, approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico 23 novembre 2012, e successive modificazioni e integrazioni;

d) "Soggetti beneficiari finali": le imprese classificate di micro, piccola e media dimensione secondo i criteri indicati nell'allegato 1 al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, nonché i loro consorzi, come definiti nelle Disposizioni operative del Fondo;

e) "Mini bond": le obbligazioni o titoli similari emessi dai soggetti beneficiari finali, di cui all'art. 32 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

f) "Banche": le banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni e integrazioni;

g) "Intermediari finanziari": gli intermediari finanziari, iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; fino all'emanazione delle disposizioni di attuazione previste dal medesimo art. 106, si intendono gli intermediari finanziari iscritti all'elenco previsto dal previgente art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

h) "Gestori": i gestori di cui all'art. 1, comma 1, lettera q-*bis*), del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, che, anche in nome e per conto dei fondi comuni di investimento da esse gestiti, sottoscrivono mini bond;

i) "Operazioni di sottoscrizione di mini bond": le operazioni di sottoscrizione, da parte di una banca, di un intermediario finanziario o di un gestore, di mini bond;

l) "Portafoglio di mini bond": un insieme di operazioni di sottoscrizione di mini bond, aventi caratteristiche tecniche comuni, sottoscritte da una medesima banca, intermediario finanziario o gestore;

m) "Tranche junior": la quota del portafoglio di mini bond che sopporta le prime perdite registrate dal medesimo portafoglio;

n) "Tranche mezzanine": la quota del portafoglio di mini bond che sopporta le perdite registrate dal medesimo portafoglio dopo l'esaurimento della tranche junior;

o) "Punto di stacco e spessore": rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra la tranche junior e le tranche mezzanine a questa sovraordinate e la percentuale data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di mini bond;

p) "Decreto portafogli": il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 aprile 2013, che disciplina le tipologie di operazioni ammissibili alla garanzia del Fondo su portafogli di finanziamenti, le modalità di concessione della stessa, i criteri di selezione delle operazioni, nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della predetta garanzia.

2. Per quanto non espressamente disposto nel presente articolo, valgono le ulteriori definizioni adottate nel regolamento 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni e integrazioni e nelle Disposizioni operative del Fondo.

Art. 2.

Ambito e finalità di applicazione

1. Il presente decreto, in attuazione di quanto previsto all'art. 12, comma 6-*bis*, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabilisce i requisiti e le caratteristiche delle operazioni ammissibili, le modalità di concessione della garanzia, i criteri di selezione nonché l'ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del Fondo da destinare alla copertura del rischio derivante dalla concessione della garanzia del Fondo su operazioni di sottoscrizione di mini bond e su portafogli di mini bond.

Art. 3.

Soggetti richiedenti e operazioni ammissibili

1. Possono richiedere la garanzia diretta del Fondo, le banche, gli intermediari finanziari e i gestori:

a) a fronte di singole operazioni di sottoscrizione di mini bond, ovvero

b) su portafogli di mini bond.

2. Ai fini dell'ammissibilità alla garanzia del Fondo, le operazioni di sottoscrizione di mini bond, sia presentate singolarmente per la garanzia del Fondo sia comprese nell'ambito di un portafoglio di mini bond, devono riguardare mini bond aventi, ciascuno, le seguenti caratteristiche:

a) essere finalizzati al finanziamento dell'attività d'impresa;

b) non avere ad oggetto la sostituzione di linee di credito già erogate al soggetto beneficiario finale;

c) le date di sottoscrizione e di messa a disposizione delle somme al soggetto beneficiario finale devono essere successive alla data di delibera del Consiglio di gestione di accoglimento della richiesta di garanzia del Fondo;

d) avere una durata compresa tra 36 e 120 mesi. Relativamente alle operazioni di cui al Titolo III, può essere previsto un eventuale periodo di preammortamento di durata non superiore al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del mini bond e la data di chiusura del portafoglio di mini bond di cui all'art. 11;

e) non essere assistite da altre garanzie, reali o assicurative, per la quota coperta dalla garanzia del Fondo.

3. Qualora i mini bond prevedano la possibilità di conversione, la garanzia concessa dal Fondo ha efficacia fino alla data dell'eventuale esercizio dell'opzione di conversione del mini bond.

TITOLO II

GARANZIA SU SINGOLA OPERAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE DI MINI BOND

Art. 4.

Misura della garanzia

1. La garanzia del Fondo può essere concessa ai soggetti di cui all'art. 3 (nel seguito denominati "soggetti richiedenti") a fronte della singola operazione di sottoscrizione di mini bond, nelle seguenti misure:

a) fino al 50 percento del valore nominale del mini bond sottoscritto, nel caso in cui la stessa preveda un rimborso a rate sulla base di un piano di ammortamento (amortising mini bond);

b) fino al 30 percento del valore nominale del mini bond sottoscritto, nel caso in cui la stessa preveda il rimborso unico a scadenza (bullet mini bond).

2. Nel limite della copertura massima delle operazioni di cui al comma 1, la garanzia del Fondo copre fino al 50 percento, ovvero al 30 percento per le operazioni di cui alla lettera *b)* del comma 1, dell'ammontare dell'esposizione per capitale, interessi, contrattuali e di mora, del soggetto richiedente nei confronti del soggetto beneficiario finale.

3. L'importo massimo garantibile dal Fondo per singolo soggetto beneficiario finale relativamente alle operazioni finanziarie di cui al presente Titolo è pari a euro 1.500.000,00.

Art. 5.

Presentazione e valutazione delle richieste di garanzia

1. Le richieste di garanzia su singole operazioni di sottoscrizione di mini bond di cui al presente Titolo sono presentate dai soggetti richiedenti secondo le modalità stabilite nelle Disposizioni operative del Fondo.

2. Ai fini dell'ammissione alla garanzia del Fondo, i soggetti beneficiari finali sono valutati sulla base dei modelli di scoring e relativa metodologia di applicazione previsti dalle Disposizioni operative del Fondo.

Art. 6.

Commissioni di garanzia

1. I soggetti richiedenti, entro 30 giorni dalla delibera positiva di concessione della garanzia, versano al Fondo, a pena di decadenza della garanzia, una commissione "*una tantum*" in misura pari all'1 percento dell'importo garantito.

TITOLO III

GARANZIE SU PORTAFOGLI DI MINI BOND

Art. 7.

Caratteristiche dei portafogli di mini bond

1. La garanzia del Fondo può essere concessa ai soggetti richiedenti di cui all'art. 3 anche a fronte di portafogli di minibond a condizione che le singole operazioni di sottoscrizione di mini bond che compongono il portafoglio, oltre ad avere le caratteristiche di cui all'art. 3, comma 2, siano, ciascuna, di importo non superiore al 3 percento del valore nominale complessivo dei tioli che compongono il portafoglio di mini bond.

2. Il valore nominale complessivo dei titoli che compongono il portafoglio di mini bond, ai fini dell'accesso alla garanzia del Fondo di cui al presente decreto, non può essere:

a) inferiore a euro 50.000.000,00 e

b) superiore a euro 300.000.000,00.

Art. 8.

Modalità di intervento

1. La garanzia del Fondo su portafogli di mini bond è concessa ai soggetti richiedenti secondo le modalità previste, relativamente agli interventi di garanzia diretta, dall'art. 7 del decreto portafogli, fatto salvo quanto previsto al comma 3 del presente articolo. A tal fine, il richiamo operato dal decreto portafogli ai "soggetti finanziatori" deve intendersi riferito anche ai gestori.

2. La copertura del Fondo non può essere superiore all'80 percento della tranche junior del portafoglio di mini bond, fermo restando quanto previsto al comma 3.

3. La copertura di cui al comma 2 non può, in ogni caso, eccedere l'importo pari all'8 percento del valore nominale complessivo dei titoli che compongono il portafoglio di mini bond. Tale misura può essere elevata nel caso in cui tale innalzamento di copertura sia finanziato con risorse apportate al Fondo da regioni o province autonome, o da altri enti od organismi pubblici ai sensi di quanto previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 26 gennaio 2012. Detti apporti possono integrare l'intervento del Fondo a sostegno della realizzazione di portafogli o sub-portafogli regionali di mini bond sottoscrivendo:

a) la tranche junior del portafoglio di mini bond, al fine di aumentarne il punto di stacco e spessore oltre il predetto limite dell'8 percento, fermo restando il limite massimo della copertura complessiva del Fondo di cui al comma 2 pari all'80 percento della tranche junior del portafoglio di mini bond;

b) la tranche mezzanine del portafoglio di mini bond.

4. Relativamente alla singola operazione di sottoscrizione di mini bond compresa nel portafoglio garantito, fermo restando il limite di importo massimo garantibile per singolo soggetto beneficiario finale di cui all'art. 4, comma 3, il Fondo copre, nella misura massima dell'80 percento, la perdita registrata sulla singola operazione, con riferimento all'ammontare massimo dell'esposizione per capitale e interessi contrattuali e di mora del soggetto richiedente nei confronti del soggetto beneficiario finale, fino al raggiungimento dei limiti di cui ai commi 2 e 3.

5. La garanzia del Fondo su portafogli di mini bond opera anche nel corso del periodo di costruzione del portafoglio garantito, coprendo le eventuali perdite che si dovessero manifestare durante tale periodo, con le medesime modalità operative previste dall'art. 15, commi 6 e 7, del decreto portafogli, fatto salvo il diverso limite massimo di copertura di cui al comma 3.

Art. 9.

Presentazione e valutazione delle richieste di garanzia

1. Le richieste di garanzia di cui al presente Titolo sono presentate dai soggetti richiedenti e valutate dal Gestore del Fondo sulla base di quanto stabilito, relativamente alle operazioni su portafogli di finanziamenti, dalle Disposizioni operative del Fondo, come integrate ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 2.

Art. 10.

Valutazione dei soggetti beneficiari finali e delle operazioni da ricomprendere nei portafogli di mini bond

1. La valutazione in ordine all'ammissibilità alla garanzia del Fondo del soggetto beneficiario finale e dell'operazione di sottoscrizione di mini bond da ricomprendere del portafoglio è effettuata dal soggetto richiedente, fatto salvo quanto previsto al comma 3. In particolare, il soggetto richiedente attesta:

a) il possesso, da parte del soggetto beneficiario finale, dei requisiti, soggettivi e oggettivi, previsti dalle Disposizioni operative del Fondo per l'accesso alla garanzia del Fondo, riguardanti la verifica:

1) dei parametri dimensionali di micro, piccola e media impresa di cui all'Allegato n. 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008;

2) dell'ammissibilità del settore di attività economica in cui opera il soggetto beneficiario finale all'intervento del Fondo;

b) la rispondenza della finalità e delle caratteristiche dell'operazione di sottoscrizione di mini bond rispetto a quanto previsto dal presente decreto.

2. In merito alla valutazione economico-finanziaria del soggetto beneficiario finale, il soggetto richiedente comunica al Gestore del Fondo il rating del soggetto beneficiario finale, determinato attraverso il sistema di rating interno, per i soggetti richiedenti che applicano il metodo Internal Rating Based (IRB), ovvero tramite il ricorso a valutazione rilasciata da un'agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI). Ai fini dell'ammissibilità del soggetto beneficiario finale alla garanzia di cui al presente Titolo, il rating dell'impresa alla data di inclusione dell'operazione nel portafoglio deve essere non inferiore alla classe "B-" della scala di valutazione Standard's and Poor's.

3. Le ulteriori attività di valutazione previste dalle Disposizioni operative del Fondo non riportate ai commi 1 e 2, ivi compresi la determinazione dell'intensità di aiuto, la verifica in ordine al rispetto del limite di importo massimo garantito dal Fondo per singolo soggetto beneficiario finale, nonché delle intensità massime di aiuto previste dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, sono svolte dal Gestore del Fondo.

Art. 11.

Chiusura del portafoglio di mini bond

1. Il portafoglio di mini bond deve essere costruito entro i termini previsti all'art. 13, comma 1, del decreto portafogli.

2. Entro i 15 giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine massimo per la chiusura del portafoglio di finanziamenti indicato in sede di richiesta, fatta salva l'eventuale proroga ottenuta, il soggetto richiedente comunica al Gestore del Fondo le informazioni di cui alle lettere *a)*, *b) c)*, *d)* e *f)* dell'art. 13, comma 2, del decreto portafogli.

3. Qualora l'ammontare del portafoglio di mini bond effettivamente costruito sia inferiore all'importo indicato in fase di richiesta, fermo restando quanto previsto per banche e intermediari finanziari dall'art. 13, comma 4, del decreto portafogli, il gestore richiedente è tenuto a corrispondere al Fondo un importo pari al prodotto tra:

a) la differenza tra l'importo della quota di tranche junior per la quale è stata deliberata dal Consiglio di gestione la garanzia del Fondo e l'importo effettivo della quota di tranche junior garantito dal Fondo, determinato applicando le medesime misure di copertura del Fondo previste nella delibera del Consiglio di gestione, all'ammontare del portafoglio di mini bond effettivamente costruito;

b) 0,35 percento.

4. Nel caso in cui, terminata l'attività di costituzione del portafoglio di mini bond, l'ammontare dello stesso sia inferiore al limite inferiore di cui all'art. 7, comma 2, lettera *a)*, si applica quanto previsto dall'art. 13, comma 5, del decreto portafogli.

Art. 12.

Commissioni di garanzia

1. I soggetti richiedenti, entro 30 giorni dalla data di chiusura del portafoglio di mini bond versano al Fondo, a pena di decadenza della garanzia, una commissione pari a quella prevista all'art. 16 del decreto portafogli.

Art. 13.

Monitoraggio dei portafogli di mini bond

1. I soggetti richiedenti sono tenuti a trasmettere al Gestore del Fondo i dati relativi all'andamento dei portafogli di mini bond assistiti dalla garanzia del Fondo, secondo le modalità e i termini previsti dalle Disposizioni operative del Fondo per le operazioni di garanzia su portafogli, come integrate ai sensi dell'art. 16, comma 2.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 14.

Attivazione della garanzia

1. Ai fini dell'attivazione della garanzia di cui ai Titoli II e III del presente decreto si applicano le norme su presupposti, condizioni, termini, cause di inefficacia e procedure di recupero previste nelle Disposizioni operative del Fondo, fatte salve le ulteriori previsioni riportate nel presente articolo.

2. La garanzia di cui al presente decreto può essere attivata esclusivamente dal soggetto richiedente che ha sottoscritto l'emissione dei mini bond e nei cui confronti è stata rilasciata la garanzia del Fondo.

3. Il Consiglio di gestione delibera la liquidazione della perdita subita dal soggetto richiedente, nella misura massima fissata in sede di ammissione all'intervento del Fondo e, comunque, entro i limiti previsti dall'art. 4 per le operazioni di sottoscrizione di mini bond e dall'art. 8 per i portafogli di mini bond.

Art. 15.

Risorse finanziarie

1. Il Fondo può concedere le garanzie di cui al presente decreto fino al raggiungimento di un ammontare massimo di risorse impegnate, in termini di accantonamenti a valere sul Fondo, pari a 50 milioni di euro, da ripartirsi, per il 40 percento, sulle garanzie su operazioni di cui al Titolo II e, per il 60 percento, sulle garanzie su operazioni di cui al Titolo III.

2. Il Consiglio di gestione, sulla base dei dati dell'attività di monitoraggio delle garanzie rilasciate dal Fondo ai sensi del presente decreto, può proporre al Ministero dello sviluppo economico l'eventuale incremento, fino a 100 milioni di euro, del limite massimo di risorse impegnabili di cui al comma 1, da disporre con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art. 16.

Norme transitorie e finali

1. Per quanto non disposto dal presente decreto, si applica quanto previsto dal regolamento 31 maggio 1999, n. 248 e successive modificazioni e integrazioni e dalle Disposizioni operative del Fondo.

2. Il Consiglio di gestione provvede a integrare le Disposizioni operative del Fondo con le specifiche previsioni riportate nel presente decreto e a disciplinare forma e modalità di presentazione delle richieste di concessione e di attivazione della garanzia del Fondo relativamente alle operazioni di cui al presente decreto. Le Disposizioni operative del Fondo così integrate sono pubblicate nei siti Internet del Fondo (www.fondidigaranzia.it) e del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it).

3. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione delle Disposizioni operative del Fondo nel sito Internet del Fondo.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 giugno 2014

Il Ministro dello sviluppo economico
GUIDI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti 14 luglio 2014
Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne Prev. n. 2707

14A05880

DECRETO 13 giugno 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «La Campagnola società cooperativa a r.l.», in Rossano, in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 29 marzo 2004, n. 71, con il quale la società cooperativa «La Campagnola società cooperativa a r.l.», con sede in Rossano (CS), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Tiziana D'Agosto ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota del 20 marzo 2014, pervenuta in data 22 aprile 2014 con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico conferitole;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Michele Gagliardi, nato a S. Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita n. 157 in sostituzione dell'avv. Tiziana D'Agosto, dimissionaria.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 giugno 2014

Il Ministro: GUIDI

14A05723

DECRETO 13 giugno 2014.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Cooperativa Edilizia Giardini Saraceni a r.l.», in Castrovillari, in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto ministeriale del 28 luglio 2004, n. 201, con il quale la società cooperativa «Cooperativa Edilizia Giardini Saraceni a r.l.», con sede in Castrovillari (CS), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e l'avv. Tiziana D'Agosto ne è stata nominata commissario liquidatore;

Vista la nota del 20 marzo 2014, pervenuta in data 22 aprile 2014 con la quale il citato commissario liquidatore ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico conferitole;

Vista la proposta con la quale la Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali all'esito dell'istruttoria condotta, richiede la sostituzione del commissario liquidatore;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore della società in premessa, il dott. Michele Gagliardi, nato a S. Pietro in Amantea (CS) il 16 novembre 1956, domiciliato in Amantea (CS), via Margherita n. 157, in sostituzione dell'avv. Tiziana D'Agosto, dimissionaria..

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 13 giugno 2014

Il Ministro: GUIDI

14A05724

DECRETO 1° luglio 2014.

Sostituzione del liquidatore della «Di Garanzia Confidi Tuscolano», in Cassino.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158, «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Preso atto che la società cooperativa «Di Garanzia Confidi Tuscolano» costituita in data 4 maggio 2009, codice fiscale n. 02596310603, con sede in Cassino (FR) si è sciolta e posta in liquidazione il 24 agosto 2010;

Visto il verbale di revisione del 28 dicembre 2012 nei confronti della citata cooperativa, che si conclude con la proposta da parte del revisore incaricato di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* c.c. sulla base delle irregolarità meglio indicate nel predetto verbale;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese competente per territorio;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 effettuata in data 8 novembre 2013 prot. n. 182701, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle irregolarità contestate in sede di revisione e precisamente:

non sono stati depositati i bilanci dal 2010;

mancata esibizione di alcuni libri sociali;

Dato atto che per le motivazioni di urgenza sopra esposte non si provvede alla preliminare acquisizione del parere della Commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 78/2007 peraltro a tutt'oggi non ricostituita né operativa;

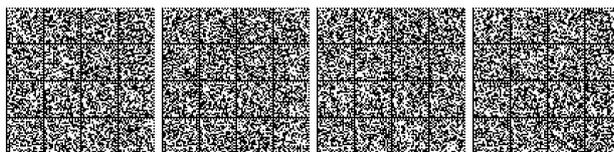
Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Antonino Romeo, nato a Reggio Calabria (RC) il 25 ottobre 1971, c.f. RMONNN71R25H224L, con studio in Roma (RM), Viale delle Milizie n. 9, è nominato liquidatore della suindicata Società Cooperativa «Di Garanzia Confidi Tuscolano» con sede in Cassino (FR) codice fiscale n. 02596310603, in sostituzione del sig. Luciano Piacentini.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 1° luglio 2014

Il direttore generale: MOLETI

14A05759

DECRETO 1° luglio 2014.

Sostituzione del liquidatore della «Pulcaudina», in Sant'Agata dè Goti.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158, «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Preso atto che la società cooperativa «Pulcaudina» costituita in data 25 giugno 1995, codice fiscale n. 00757310628, con sede in Sant'Agata dè Goti (BN) si è sciolta e posta in liquidazione il 12 novembre 2009;

Visto il verbale di revisione del 27 marzo 2013 nei confronti della citata cooperativa, che si conclude con la proposta da parte del revisore incaricato di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* c.c. sulla base delle irregolarità meglio indicate nel predetto verbale;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese competente per territorio;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 effettuata in data 22 agosto 2013 prot. n. 139539, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle irregolarità contestate in sede di revisione e precisamente:

non sono stati depositati i bilanci dal 2009;

mancata esibizione del libro degli inventari;

mancata esibizione del libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci;

Dato atto che per le motivazioni di urgenza sopra esposte non si provvede alla preliminare acquisizione del parere della Commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 78/2007 peraltro a tutt'oggi non ricostituita né operativa;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Fabio Solano, nato a Benevento (BN) il 21 luglio 1975, c.f. SLNFBA75L21A783E, con studio in Benevento (BN), Via Salvador Rosa n. 42, è nominato liquidatore della suindicata Società Cooperativa «Pulcaudina» con sede in Sant'Agata dè Goti (BN) codice fiscale n. 00757310628, in sostituzione del sig. Luca Iannotta.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 1° luglio 2014

Il direttore generale: MOLETI

14A05760

DECRETO 1° luglio 2014.

Sostituzione del liquidatore della «Centri Estetici», in Bologna.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158, «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Preso atto che la società cooperativa «Centri Estetici» costituita in data 31 marzo 1999, codice fiscale n. 01977191202, con sede in Bologna (BO) si è sciolta e posta in liquidazione il 12 dicembre 2005;

Visto il verbale di revisione 19 settembre 2013 nei confronti della citata cooperativa, che si conclude con la proposta da parte del revisore incaricato di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* c.c. sulla base delle irregolarità meglio indicate nel predetto verbale;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese competente per territorio;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 effettuata in data 8 novembre 2013 prot. n. 182699, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle irregolarità contestate in sede di revisione e precisamente:

non sono stati approvati e depositati i bilanci 2010, 2011 e 2012;

non sono stati esibiti i libri sociali, fiscali e contabili;

Dato atto che per le motivazioni di urgenza sopra esposte non si provvede alla preliminare acquisizione del parere della Commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 78/2007 peraltro a tutt'oggi non ricostituita né operativa;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Gianluca Giorgi, nato a Bologna (BO) il 9 agosto 1970, c.f. GRGGLC70M09A944T, con studio in Bologna (BO), Via Rolandino n. 2, è nominato liquidatore della suindicata Società Cooperativa «Centri Estetici» con sede in Bologna (BO) codice fiscale n. 01977191202, in sostituzione del sig. Paolo Ceolin.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 1° luglio 2014

Il direttore generale: MOLETI

14A05761

DECRETO 1° luglio 2014.

Sostituzione del liquidatore della «P.M.P.», in Concesio.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158, «Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Preso atto che la società cooperativa «P.M.P.» costituita in data 16 settembre 2009, codice fiscale n. 03147290989, con sede in Concesio (BS) si è sciolta e posta in liquidazione il 2 agosto 2010;

Visto il verbale di revisione dell'11 ottobre 2013 nei confronti della citata cooperativa, che si conclude con la proposta da parte del revisore incaricato di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* c.c. sulla base delle irregolarità meglio indicate nel predetto verbale;

Visti gli ulteriori accertamenti effettuati dall'ufficio presso il registro delle imprese competente per territorio;

Considerato che la cooperativa, a seguito della comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 legge n. 241/90 effettuata in data 8 novembre 2013 prot. n. 182712, non ha prodotto alcuna documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione delle irregolarità contestate in sede di revisione e precisamente:

non sono stati approvati e depositati i bilanci 2010, 2011 e 2012;

non risultano aggiornati i libri sociali;

Dato atto che per le motivazioni di urgenza sopra esposte non si provvede alla preliminare acquisizione del parere della Commissione centrale per le cooperative di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 78/2007 peraltro a tutt'oggi non ricostituita né operativa;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*octiesdecies* c.c.;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Giovanni Pagnoni, nato a Provaglio d'Iseo (BS) il 22 giugno 1950, c.f. PGNGNN50H22H078J, con studio in Provaglio d'Iseo (BS), Via Stazione Vecchia n. 58, è nominato liquidatore della suindicata Società Cooperativa «P.M.P.» con sede in Concesio (BS) codice fiscale n. 03147290989, in sostituzione del sig. Ercole Malavasi.

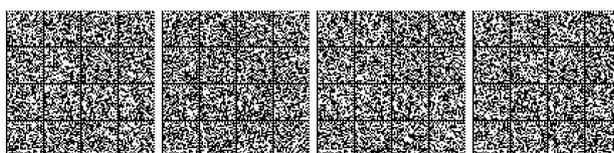
Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 1° luglio 2014

Il direttore generale: MOLETI

14A05762

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERA 19 giugno 2014.

Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2013. (Delibera n. 284/14/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Nella riunione di Consiglio del 19 giugno 2014;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", ed, in particolare, l'art. 2, comma 27;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Visto il "Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", approvato con delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998;

Visti in particolare l'art. 17 del suddetto Regolamento, riguardante le procedure di gestione dei residui, nonché gli articoli dal 22 al 27, riguardanti il conto consuntivo;

Visto l'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)", che statuisce la pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti l'art. 3, comma 36, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", nonché la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Vista la delibera n. 82/08/CONS del 6 febbraio 2008, recante "Regime di pubblicità e trasparenza degli atti dell'Autorità" e in particolare l'art. 1, lett. *b)* della delibera n. 82/08/CONS, in base al quale l'Autorità rende disponibile sul proprio sito istituzionale il rendiconto della gestione finanziaria, relativamente all'ultimo esercizio finanziario;

Vista la delibera n. 20/09/CONS del 21 gennaio 2009, recante "Integrazione del Manuale di cui all'art. 3 dell'allegato B alla delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998";

Vista la delibera n. 395/09/CONS del 9 luglio 2009, recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità" ed, in particolare, l'art. 21-*bis*, comma 1, lett. *a)* e comma 2, lett. *a)* del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, che affidano la competenza in materia di bilancio e la predisposizione dello stesso al Servizio organizzazione, bilancio e programmazione;

Vista la delibera n. 632/12/CONS del 13 dicembre 2012, recante "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Vista la delibera n. 96/13/CONS del 6 febbraio 2013, recante "Prima variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2013";

Vista la delibera n. 569/13/CONS del 15 ottobre 2013, recante "Seconda variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2013";

Considerato il “Regolamento per il trattamento di quiescenza e previdenza del personale dell’Autorità”, di cui all’art. 54 del “Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Considerato che il Consiglio, con la delibera 498/11/CONS del 13 settembre 2011, ha approvato il “Regolamento concernente l’indennità di fine rapporto (I.F.R.)”;

Considerata la sopraggiunta necessità di provvedere all’eliminazione degli impegni e degli accertamenti assunti in prevalenza nell’anno 2010, onde poter quantificare l’ammontare delle variazioni riferibili all’esercizio finanziario 2013 derivanti dal loro riaccertamento;

Visti gli atti del procedimento;

Visto il parere della Commissione di garanzia previsto dall’art. 27 del Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

Considerate le osservazioni formulate dalla Commissione di garanzia nel citato parere, delle quali si terrà debito conto nel corso della corrente gestione;

Udita la relazione del Presidente;

Delibera:

Art. 1.

Eliminazione dei residui attivi e passivi

1. Sono approvati l’annullamento e la conseguente cancellazione dei residui, come indicati negli allegati 8 e 9 alla relazione illustrativa al conto consuntivo 2013, le cui risultanze affluiscono nell’avanzo di amministrazione 2013.

Art. 2.

Destinazione dell’avanzo di amministrazione

1. L’avanzo di amministrazione è vincolato per garantire la copertura finanziaria degli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2014.

2. Il Servizio organizzazione bilancio e programmazione è autorizzato ad effettuare le conseguenti scritture contabili.

Art. 3.

Approvazione del conto consuntivo per l’esercizio 2013

1. Nei termini di quanto disposto ai precedenti artt. 1 e 2 è approvato il conto consuntivo relativo all’anno 2013, nelle risultanze finali di cui all’elaborato contabile e relativi allegati, previsti dagli artt. dal 22 al 27 del regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità.

Il predetto conto consuntivo 2013, unitamente alla presente delibera, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell’Autorità.

Roma, 19 giugno 2014

Il presidente: CARDANI

ALLEGATO

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.799.375,00	4.464.009,21	0,00	13.263.384,21					
	FONDO DI CASSA				72.140.531,69					
1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ENTRATE CONTRIBUTIVE									
1.01	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE									
1.01.000	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE									
1.01.000.0000	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE									
1011101.0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AUTORIT (LEGGE 249/97, ART.6, PUNTO A), E LEGGE N.215/04 ART.9, COMMA 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1011103.0	CONTRIBUTO OPERATORI (LEGGE N.481/95, ART.2, COMMA 38, LEGGE N.249/97 E LEGGE N. 266/05).	72.400.000,00	0,00	0,00	72.400.000,00	72.778.607,06	0,00	72.778.607,06	378.607,06	
1011104.0	CONTRIBUTO TITOLARI DI MOTORI DI CALCOLO (ART. 13 DELIBERA 331/09/CONS)	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00		9.000,00
1011105.0	CONTRIBUTO VENDITA DIRITTI SPORTIVI (D.L.vo 09/1/2008 n° 9)	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	261.799,14	0,00	261.799,14		18.200,86

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0	72.690.000,00	0,00	0,00	72.690.000,00	73.041.406,20	0,00	73.041.406,20	351.406,20	
	Totale V.E. 0	72.690.000,00	0,00	0,00	72.690.000,00	73.041.406,20	0,00	73.041.406,20	351.406,20	
	Totale Categoria 1	72.690.000,00	0,00	0,00	72.690.000,00	73.041.406,20	0,00	73.041.406,20	351.406,20	
1.02	CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE									
1.02.000	CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE									
1.02.000.0000	CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE									
1022201.0	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	400.286,84	735.648,80	1.135.935,64	835.935,64	
1022202.0	CORRISPETTIVI AUTORIZZAZIONI DIFFUSIONE VIA SATELLITE E DISTRIBUZIONE VIA CAVO PROGRAMMI TV (DEL.405/02/CONS)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	199.391,60	0,00	199.391,60		608,40
	Totale C.S. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	599.678,44	735.648,80	1.335.327,24	835.327,24	
	Totale V.E. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	599.678,44	735.648,80	1.335.327,24	835.327,24	
	Totale Categoria 2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	599.678,44	735.648,80	1.335.327,24	835.327,24	

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.03	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000.0000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1032210.0	INTERESSI ATTIVI E RENDITE FINANZIARIE	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	199.375,22	0,00	199.375,22		300.624,78
	Totale C.S. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	199.375,22	0,00	199.375,22		300.624,78
	Totale V.E. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	199.375,22	0,00	199.375,22		300.624,78
	Totale Categoria 3	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	199.375,22	0,00	199.375,22		300.624,78
	Totale Titolo 1	73.690.000,00	0,00	0,00	73.690.000,00	73.840.459,86	735.648,80	74.576.108,66	886.108,66	
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
4.01.000.0000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4014401.0	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	103.300,00	0,00	0,00	103.300,00	102.600,00	0,00	102.600,00		700,00
4014402.0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI	16.698.000,00	0,00	0,00	16.698.000,00	14.802.644,37	474,70	14.803.119,07		1.894.880,93
4014402.1	RITENUTE ASSISTENZIALI	234.000,00	0,00	0,00	234.000,00	157.381,56	0,00	157.381,56		76.618,44
4014402.2	RITENUTE INAIL	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	1.552,62	0,00	1.552,62		1.447,38
4014402.3	ALTRE RITENUTE	1.065.000,00	0,00	0,00	1.065.000,00	148.228,97	0,00	148.228,97		916.771,03
	Totale C.S. 0	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.212.407,52	474,70	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale V.E. 0	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.212.407,52	474,70	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale Categoria 1	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.212.407,52	474,70	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale Titolo 4	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.212.407,52	474,70	15.212.882,22		2.890.417,78

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO ENTRATE									
	Totale Titolo 1	73.690.000,00	0,00	0,00	73.690.000,00	73.840.459,86	735.648,80	74.576.108,66	886.108,66	
	Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.212.407,52	474,70	15.212.882,22		2.890.417,78
	TOTALE TITOLI ENTRATE	91.793.300,00	0,00	0,00	91.793.300,00	89.052.867,38	736.123,50	89.788.990,88	886.108,66	2.890.417,78
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.799.375,00	4.464.009,21	0,00	13.263.384,21					
	FONDO DI CASSA				72.140.531,69					
	TOTALE ENTRATE	100.592.675,00	4.464.009,21	0,00	105.056.684,21	89.052.867,38	736.123,50	89.788.990,88	886.108,66	2.890.417,78

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00					
1	**TITOLO I - SPESE CORRENTI**									
1.01	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1011001.0	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DELL'AUTORITA'	1.355.000,00	50.000,00	0,00	1.405.000,00	1.310.948,80	37.741,57	1.348.690,37		56.309,63
1011002.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	94.546,04	0,00	94.546,04		25.453,96
1011004.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	115.000,00	10.000,00	0,00	125.000,00	114.416,63	0,00	114.416,63		10.583,37
1011005.0	RIMBORSO SPESE E CORRESPONSIONE DI ARRETRATI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	61.344,19	0,00	61.344,19		8.655,81
	Totale C.S. 0	1.660.000,00	60.000,00	0,00	1.720.000,00	1.581.255,66	37.741,57	1.618.997,23		101.002,77
	Totale V.E. 0	1.660.000,00	60.000,00	0,00	1.720.000,00	1.581.255,66	37.741,57	1.618.997,23		101.002,77

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI							
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 1	1.660.000,00	60.000,00	0,00	1.720.000,00	1.581.255,66	37.741,57	1.618.997,23		101.002,77
1.02	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1021008.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1021009.0	SPESE PER ATTIVITA' A RILEVANZA ESTERNA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1021010.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1021011.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.03	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000.0000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1031023.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE UTENTI (EX CAPITOLO 1.02.1008)	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	120.520,99	89.479,01	210.000,00		20.000,00
1031024.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO (EX CAPITOLO 1.02.1011)	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	42.100,80	21.175,20	63.276,00		96.724,00
1031025.0	SPESE PER LA RASSEGNA STAMPA,ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE STAMPA,GEST. E DIFF. INF.,FORUM, TAVOLE ROTONDE,AUDIZ;PART A CONVEGNI,MOSTRE,CONGR	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	83.816,02	64.838,48	148.654,50		131.345,50
1031028.0	ONERI PER L'ATTIVIT CONCERNENTI PARTECIPAZIONE AL BEREC E RELAZIONI AUTORIT E AMMINISTRAZ. STATI ESTERI ED ORGANIZZAZ. COMUNIT. E INTERNAZ	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	23.816,08	3.019,14	26.835,22		23.164,78
1031029.0	SPESE PER GRUPPI DI STUDIO, DI LAVORO, COMMISSIONI, AUDIZIONI E CONVENZIONI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	27.769,70	0,00	27.769,70		2.230,30

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1031031.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE ALL'ESTERO (COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI)	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	163.610,61	30.000,00	193.610,61		6.389,39
	Totale C.S. 0	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	461.634,20	208.511,83	670.146,03		279.853,97
	Totale V.E. 0	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	461.634,20	208.511,83	670.146,03		279.853,97
	Totale Categoria 3	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	461.634,20	208.511,83	670.146,03		279.853,97
1.04	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000.0000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1041033.0	SPESE PER PROGRAMMI DI RICERCHE,PER CONVENZIONI,STUDI,CONSULENZE,GRUPPI DI LAVORO E DI COLLAB. CON ESP. ED IST. DI RIC. NAZIONALI E ESTERI	80.000,00	30.000,00	0,00	110.000,00	23.335,66	86.551,80	109.887,46		112,54
1041035.0	ACQUISTO DI BANCHE DATI E DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE, RACCOLTE DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00		7.000,00
1041036.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI (EX CAPITOLO 1.05.1101)	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	208.467,40	61.532,60	270.000,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI							
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0	357.000,00	30.000,00	0,00	387.000,00	231.803,06	148.084,40	379.887,46		7.112,54
	Totale V.E. 0	357.000,00	30.000,00	0,00	387.000,00	231.803,06	148.084,40	379.887,46		7.112,54
	Totale Categoria 4	357.000,00	30.000,00	0,00	387.000,00	231.803,06	148.084,40	379.887,46		7.112,54
1.05	**CATEGORIA 5 - SERVIZI AMMINISTRATIVI**									
1.05.001	**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**									
1.05.001.0000	**SERVIZIO ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**									
1051069.0	STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' AL PERSONALE	31.835.000,00	0,00	405.000,00	31.430.000,00	27.836.447,72	588.556,96	28.425.004,68		3.004.995,32
1051070.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	8.500.000,00	0,00	0,00	8.500.000,00	8.034.796,27	5.129,06	8.039.925,33		460.074,67
1051071.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	2.740.080,64	0,00	2.740.080,64		259.919,36
1051072.0	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	443.720,64	95.000,00	538.720,64		161.279,36
1051073.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE AL PERSONALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO NAZIONALE	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	146.457,92	107.020,56	253.478,48		46.521,52

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051074.0	ONERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INDENNITA' INCENTIVANTE INDIVIDUALE	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	2.856.615,65	2.856.615,65		343.384,35
1051075.0	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1051079.0	ACCANTONAMENTO FONDI PENSIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1051080.0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1051096.0	SPESE PER STAGES E PRATICANTATO	100.000,00	121.000,00	0,00	221.000,00	171.156,00	49.844,00	221.000,00	0,00	
1051102.0	RESTITUZIONI E RIMBORSI	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	318.073,44	381.926,56	700.000,00	0,00	
	Totale C.S. 0	48.335.000,00	121.000,00	405.000,00	48.051.000,00	39.690.732,63	4.084.092,79	43.774.825,42		4.276.174,58
	Totale V.E. 1	48.335.000,00	121.000,00	405.000,00	48.051.000,00	39.690.732,63	4.084.092,79	43.774.825,42		4.276.174,58
1.05.002	**SERVZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.05.002.0000	**SERVZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI**									
1051076.0	POLIZZE MALATTIE, INFORTUNI E CASO MORTE A FAVORE DEL PERSONALE (QUOTA A CARICO DELL' ATURIT)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1051083.0	ONERI CONNESSI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	8.949,87	116.336,95	125.286,82		174.713,18
1051085.0	COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE, INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA PER CONSULENZE SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI E SPESE PER SERVIZI ESTERNI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	48.800,00	0,00	48.800,00		1.200,00
1051086.0	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI CONDOMINIALI	6.200.000,00	0,00	0,00	6.200.000,00	5.841.017,71	358.982,29	6.200.000,00	0,00	
1051087.0	SPESE PER LA MANUT.ORD.ED ADATTAMENTO DEI LOCALI, INSTALL.E MANUT.IMPIANTI TECNICI ED ELETTRON. MAN. ED ESERC. MACCH.UF. AUT., B. MOB. ARR.	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	171.472,94	132.109,84	303.582,78		46.417,22
1051088.0	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI, ATTREZZATURE D'UFFICIO E DEL MATERIALE TECNICO	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	44.790,91	67.330,98	112.121,89		7.878,11
1051089.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI;PUBBL.PER UFF. E RILEG. SPESE PER INSERZIONI PUBBLIC. E PUBBLICITA'COMPRESA REL. ANNUA.	100.000,00	40.000,00	0,00	140.000,00	73.867,52	44.505,73	118.373,25		21.626,75

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051090.0	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	36.508,84	46.334,53	82.843,37		17.156,63
1051091.0	SPESE PER CANONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICHE, GAS, ACQUA, CANONI RADIOTELEVISIVI E SPESE POSTALI	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	299.610,64	421.413,62	721.024,26		278.975,74
1051092.0	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO E SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	403.051,97	360.576,15	763.628,12		136.371,88
1051097.0	PORTIERATO E VIGILANZA LOCALI	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	65.040,16	133.810,47	198.850,63		401.149,37
1051098.0	ASSICURAZIONI DIVERSE	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	498.757,00	498.185,76	996.942,76		203.057,24
1051101.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1051103.0	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO AMMINISTRATIVO DELL'AUTORITA' E PER IL CED, ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E ACQUISTO LICENZE D'USO.	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	255.892,47	647.108,41	903.000,88		296.999,12
	Totale C.S. 0	12.120.000,00	40.000,00	0,00	12.160.000,00	7.747.760,03	2.826.694,73	10.574.454,76		1.585.545,24

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale V.E. 2	12.120.000,00	40.000,00	0,00	12.160.000,00	7.747.760,03	2.826.694,73	10.574.454,76		1.585.545,24
1.05.003	**SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE**									
1.05.003.0000	**SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE**									
1051081.0	SPESE PER I SERVIZI RESI ALL'AUTORITA'(DA AMM.PUBBL.EX L. 249/97 E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI) E SPESE CONNESE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	80.000,00	0,00	55.000,00	25.000,00	1.694,00	0,00	1.694,00		23.306,00
1051095.0	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI E ORGANISMI VARI (SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE)	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	10.700,00	22.900,00	33.600,00		1.400,00
	Totale C.S. 0	115.000,00	0,00	55.000,00	60.000,00	12.394,00	22.900,00	35.294,00		24.706,00
	Totale V.E. 3	115.000,00	0,00	55.000,00	60.000,00	12.394,00	22.900,00	35.294,00		24.706,00
	Totale Categoria 5	60.570.000,00	161.000,00	460.000,00	60.271.000,00	47.450.886,66	6.933.687,52	54.384.574,18		5.886.425,82
1.06	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.06.000	CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI									
1.06.000.0000	CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI									
1061126.0	SPESE PER ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.07	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1.07.000	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1.07.000.0000	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1071128.0	SPESE PER I SERVIZI RESI DAGLI ORGANI DI POLIZIA E DELLA GUARDIA DI FINANZA	70.000,00	0,00	5.000,00	65.000,00	39.674,30	20.000,00	59.674,30		5.325,70

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1071130.0	SPESE DI REGISTRAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI AI FINI DEL MONITOR. DELLE TRASMISS. TELEVISIVE E MONITOR. TELEFONICO	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1071132.0	SPESE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO OPERATORI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI ONERI ACCESSORI	501.375,00	278.000,00	0,00	779.375,00	144.104,76	396.471,18	540.575,94		238.799,06
1071134.0	ONERI PER TRATTAMENTO DELLE MISSIONI DEL SERVIZIO ISPETTIVO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI VERIFICA PRESSO I CORECOM	130.000,00	0,00	5.000,00	125.000,00	57.748,67	20.000,00	77.748,67		47.251,33
1071135.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI (EX CAPITOLO 1021010)	2.720.000,00	0,00	163.000,00	2.557.000,00	1.179.476,65	1.296.235,87	2.475.712,52		81.287,48
	Totale C.S. 0	3.426.375,00	278.000,00	178.000,00	3.526.375,00	1.421.004,38	1.732.707,05	3.153.711,43		372.663,57
	Totale V.E. 0	3.426.375,00	278.000,00	178.000,00	3.526.375,00	1.421.004,38	1.732.707,05	3.153.711,43		372.663,57
	Totale Categoria 7	3.426.375,00	278.000,00	178.000,00	3.526.375,00	1.421.004,38	1.732.707,05	3.153.711,43		372.663,57

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.09	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000.0000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1091184.0	SPESE PER LA VERIFICA DELLA CONTABILITA' REGOLATORIA E SERVIZIO UNIVERSALE	1.325.000,00	0,00	0,00	1.325.000,00	5.453,57	1.003.223,08	1.008.676,65		316.323,35
1091186.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00	4.121,78	277,02	4.398,80		211.601,20
1091187.0	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA SU PARERI, RECLAMI, CONTROVERSIE, RICORSI E SANZIONI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		30.000,00
	Totale C.S. 0	1.571.000,00	0,00	0,00	1.571.000,00	9.575,35	1.003.500,10	1.013.075,45		557.924,55
	Totale V.E. 0	1.571.000,00	0,00	0,00	1.571.000,00	9.575,35	1.003.500,10	1.013.075,45		557.924,55
	Totale Categoria 9	1.571.000,00	0,00	0,00	1.571.000,00	9.575,35	1.003.500,10	1.013.075,45		557.924,55

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.10	CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA									
1.10.000	CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA									
1.10.000.0000	CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA									
1101206.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	32.847,59	4.372,41	37.220,00		112.780,00
1101209.0	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA COMUNICAZIONE POLITCA (EX CAPITOLO 1061127)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1101210.0	SPESE PER MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI TELEVISIVE E RADIOFONICHE	3.555.000,00	0,00	0,00	3.555.000,00	1.310.073,66	2.244.926,34	3.555.000,00	0,00	
1101211.0	SPESE PER LE ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI (EX CAPITOLO 1061126)	100.000,00	40.000,00	0,00	140.000,00	139.478,77	0,00	139.478,77		521,23
	Totale C.S. 0	3.805.000,00	40.000,00	0,00	3.845.000,00	1.482.400,02	2.249.298,75	3.731.698,77		113.301,23
	Totale V.E. 0	3.805.000,00	40.000,00	0,00	3.845.000,00	1.482.400,02	2.249.298,75	3.731.698,77		113.301,23

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 10	3.805.000,00	40.000,00	0,00	3.845.000,00	1.482.400,02	2.249.298,75	3.731.698,77		113.301,23
1.11	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000.0000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1111222.0	SPESE PER L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONE	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	239.864,00	239.864,00		60.136,00
1111223.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	80.000,00	0,00	20.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00		60.000,00
1111224.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DI CONTROVERSIE E SANZIONI	35.000,00	0,00	10.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		25.000,00
1111228.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	45.000,00	0,00	40.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00		5.000,00
	Totale C.S. 0	460.000,00	0,00	70.000,00	390.000,00	0,00	239.864,00	239.864,00		150.136,00
	Totale V.E. 0	460.000,00	0,00	70.000,00	390.000,00	0,00	239.864,00	239.864,00		150.136,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 11	460.000,00	0,00	70.000,00	390.000,00	0,00	239.864,00	239.864,00		150.136,00
1.12	CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE									
1.12.000	CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE									
1.12.000.0000	CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE									
1121232.0	SPESE PER ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' ED ALL'UFFICIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1121233.0	SPESE PER PROGR.DI STUDIO,RICERCA FORMAZ.COLLAB. E CONVENZ. CON UNIV. ED ENTI DI RICERCA NAZ. ED INTERNAZ.ORG. COMITATI E SEMINARI SCIENTIF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Categoria 12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.13	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1.13.000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1.13.000.0000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1131268.0	SPESE PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	380.000,00	0,00	50.000,00	330.000,00	1.904,10	23.180,00	25.084,10		304.915,90
1131269.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' E ALL'UFFICIO (EX CAPITOLO 1121232)	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	91.256,84	34.574,62	125.831,46		4.168,54
1131270.0	SPESE PER PROGETTI, COLLABORAZIONI E CONVENZIONI CON UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZ.(EX CAPITOLO 1121233)	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	204.999,00	204.999,00		5.001,00
	Totale C.S. 0	720.000,00	0,00	50.000,00	670.000,00	93.160,94	262.753,62	355.914,56		314.085,44
	Totale V.E. 0	720.000,00	0,00	50.000,00	670.000,00	93.160,94	262.753,62	355.914,56		314.085,44
	Totale Categoria 13	720.000,00	0,00	50.000,00	670.000,00	93.160,94	262.753,62	355.914,56		314.085,44

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.14	**CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI**									
1.14.000	**CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI**									
1.14.000.0000	**CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI**									
1141290.0	SPESE PER ATTIVITA'DI REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI POSTALI (SEPARAZIONE CONTABILE, DETERMINAZIONE MODELLO DI COSTO, COSTO DELL'U.S.O.)	500.000,00	0,00	150.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00		350.000,00
1141291.0	ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI TUTELA UTENZA DEI SERVIZI POSTALI	300.000,00	0,00	66.000,00	234.000,00	0,00	0,00	0,00		234.000,00
	Totale C.S. 0	800.000,00	0,00	216.000,00	584.000,00	0,00	0,00	0,00		584.000,00
	Totale V.E. 0	800.000,00	0,00	216.000,00	584.000,00	0,00	0,00	0,00		584.000,00
	Totale Categoria 14	800.000,00	0,00	216.000,00	584.000,00	0,00	0,00	0,00		584.000,00
1.17	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.17.000	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									
1.17.000.0000	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									
1171300.0	FONDO DI RISERVA	3.745.000,00	3.495.000,00	3.495.000,00	3.745.000,00	0,00	0,00	0,00		3.745.000,00
1171301.0	VERSAMENTI AD ALTRE AUTORITA'	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00	
1171302.0	VERSAMENTI ALLO STATO	1.725.000,00	0,00	0,00	1.725.000,00	0,00	0,00	0,00		1.725.000,00
1171303.0	FONDI NON VINCOLATI	0,00	969.009,21	0,00	969.009,21	0,00	0,00	0,00		969.009,21
	Totale C.S. 0	5.470.000,00	8.364.009,21	3.495.000,00	10.339.009,21	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00		6.439.009,21
	Totale V.E. 0	5.470.000,00	8.364.009,21	3.495.000,00	10.339.009,21	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00		6.439.009,21
	Totale Categoria 17	5.470.000,00	8.364.009,21	3.495.000,00	10.339.009,21	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00		6.439.009,21
	Totale Titolo 1	79.789.375,00	8.933.009,21	4.469.000,00	84.253.384,21	56.631.720,27	12.816.148,84	69.447.869,11		14.805.515,10

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
2.01	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000.0000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2012200.0	INDENNITA' DI LIQUDAZIONE, TFR E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	
	Totale C.S. 0	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	
	Totale V.E. 0	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	
	Totale Categoria 1	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	2.400.000,00	0,00	
2.02	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2.02.000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2.02.000.0000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2022220.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI, AUTOVETTURE, ECC.	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	76.880,20	52.456,83	129.337,03		170.662,97
	Totale C.S. 0	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	76.880,20	52.456,83	129.337,03		170.662,97
	Totale V.E. 0	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	76.880,20	52.456,83	129.337,03		170.662,97
	Totale Categoria 2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	76.880,20	52.456,83	129.337,03		170.662,97
	Totale Titolo 2	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	76.880,20	2.452.456,83	2.529.337,03		170.662,97
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
4.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4014401.0	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER LE PICCOLE SPESE E PER LA CORRESPONSIONE DI ANTICIPI AL PERSONALE INVIATO IN MISSIONE	103.300,00	0,00	0,00	103.300,00	102.600,00	0,00	102.600,00		700,00
4014402.0	RITENUTE PREVIDENZIALI. ED ERARIALI	16.698.000,00	0,00	0,00	16.698.000,00	14.795.481,79	7.637,28	14.803.119,07		1.894.880,93
4014402.1	RITENUTE ASSISTENZIALI	234.000,00	0,00	0,00	234.000,00	157.381,56	0,00	157.381,56		76.618,44
4014402.2	RITENUTE INAIL	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	1.552,62	1.552,62		1.447,38
4014402.3	ALTRE RITENUTE	1.065.000,00	0,00	0,00	1.065.000,00	148.228,97	0,00	148.228,97		916.771,03
	Totale C.S. 0	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.203.692,32	9.189,90	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale V.E. 0	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.203.692,32	9.189,90	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale Categoria 1	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.203.692,32	9.189,90	15.212.882,22		2.890.417,78
	Totale Titolo 4	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.203.692,32	9.189,90	15.212.882,22		2.890.417,78

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO SPESE									
	Totale Titolo 1	79.789.375,00	8.933.009,21	4.469.000,00	84.253.384,21	56.631.720,27	12.816.148,84	69.447.869,11		14.805.515,10
	Totale Titolo 2	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	76.880,20	2.452.456,83	2.529.337,03		170.662,97
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4	18.103.300,00	0,00	0,00	18.103.300,00	15.203.692,32	9.189,90	15.212.882,22		2.890.417,78
	TOTALE TITOLI SPESE	100.592.675,00	8.933.009,21	4.469.000,00	105.056.684,21	71.912.292,79	15.277.795,57	87.190.088,36	0,00	17.866.595,85
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE SPESE	100.592.675,00	8.933.009,21	4.469.000,00	105.056.684,21	71.912.292,79	15.277.795,57	87.190.088,36	0,00	17.866.595,85

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	FONDO DI CASSA						72.140.531,69			
1	**TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1011101.0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AUTORIT (LEGGE 249/97, ART.6, PUNTO A), E LEGGE N.215/04 ART.9, COMMA 3)	222.775,25	0,00	18.595,25	18.595,25	-204.180,00	340.329,25	0,00	-340.329,25	18.595,25
1011103.0	CONTRIBUTO OPERATORI (LEGGE N.481/95, ART.2, COMMA 38, LEGGE N.249/97 E LEGGE N. 266/05).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.400.000,00	72.778.607,06	378.607,06	0,00
1011104.0	CONTRIBUTO TITOLARI DI MOTORI DI CALCOLO (ART. 13 DELIBERA 331/09/CONS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.000,00	-9.000,00	0,00
1011105.0	CONTRIBUTO VENDITA DIRITTI SPORTIVI (D.L.vo 09/1/2008 n° 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	261.799,14	-18.200,86	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale C.S. 0	222.775,25	0,00	18.595,25	18.595,25	-204.180,00	73.030.329,25	73.041.406,20	11.076,95	18.595,25
	Totale V.E. 0	222.775,25	0,00	18.595,25	18.595,25	-204.180,00	73.030.329,25	73.041.406,20	11.076,95	18.595,25
	Totale Categoria 1	222.775,25	0,00	18.595,25	18.595,25	-204.180,00	73.030.329,25	73.041.406,20	11.076,95	18.595,25
1.02	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1022201.0	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	265.044,35	154.200,45	110.843,90	265.044,35	0,00	300.000,00	554.487,29	254.487,29	846.492,70
1022202.0	CORRISPETTIVI AUTORIZZAZIONI DIFFUSIONE VIA SATELLITE E DISTRIBUZIONE VIA CAVO PROGRAMMI TV (DEL.405/02/CONS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	199.391,60	-608,40	0,00
	Totale C.S. 0	265.044,35	154.200,45	110.843,90	265.044,35	0,00	500.000,00	753.878,89	253.878,89	846.492,70
	Totale V.E. 0	265.044,35	154.200,45	110.843,90	265.044,35	0,00	500.000,00	753.878,89	253.878,89	846.492,70
	Totale Categoria 2	265.044,35	154.200,45	110.843,90	265.044,35	0,00	500.000,00	753.878,89	253.878,89	846.492,70

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.03	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000.0000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1032210.0	INTERESSI ATTIVI E RENDITE FINANZIARIE	122.054,91	122.054,91	0,00	122.054,91	0,00	500.000,00	321.430,13	-178.569,87	0,00
	Totale C.S. 0	122.054,91	122.054,91	0,00	122.054,91	0,00	500.000,00	321.430,13	-178.569,87	0,00
	Totale V.E. 0	122.054,91	122.054,91	0,00	122.054,91	0,00	500.000,00	321.430,13	-178.569,87	0,00
	Totale Categoria 3	122.054,91	122.054,91	0,00	122.054,91	0,00	500.000,00	321.430,13	-178.569,87	0,00
	Totale Titolo 1	609.874,51	276.255,36	129.439,15	405.694,51	-204.180,00	74.030.329,25	74.116.715,22	86.385,97	865.087,95
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
4.01.000.0000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4014401.0	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.300,00	102.600,00	-700,00	0,00
4014402.0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI	5.750,40	0,00	5.750,40	5.750,40	0,00	16.698.000,00	14.802.644,37	-1.895.355,63	6.225,10
4014402.1	RITENUTE ASSISTENZIALI	805,13	805,13	0,00	805,13	0,00	234.000,00	158.186,69	-75.813,31	0,00
4014402.2	RITENUTE INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	1.552,62	-1.447,38	0,00
4014402.3	ALTRE RITENUTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.065.000,00	148.228,97	-916.771,03	0,00
	Totale C.S. 0	6.555,53	805,13	5.750,40	6.555,53	0,00	18.103.300,00	15.213.212,65	-2.890.087,35	6.225,10
	Totale V.E. 0	6.555,53	805,13	5.750,40	6.555,53	0,00	18.103.300,00	15.213.212,65	-2.890.087,35	6.225,10
	Totale Categoria 1	6.555,53	805,13	5.750,40	6.555,53	0,00	18.103.300,00	15.213.212,65	-2.890.087,35	6.225,10
	Totale Titolo 4	6.555,53	805,13	5.750,40	6.555,53	0,00	18.103.300,00	15.213.212,65	-2.890.087,35	6.225,10

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	RIEPILOGO ENTRATE									
	Totale Titolo 1	609.874,51	276.255,36	129.439,15	405.694,51	-204.180,00	74.030.329,25	74.116.715,22	86.385,97	865.087,95
	Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	6.555,53	805,13	5.750,40	6.555,53	0,00	18.103.300,00	15.213.212,65	-2.890.087,35	6.225,10
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	FONDO DI CASSA						72.140.531,69			
	TOTALE ENTRATE	616.430,04	277.060,49	135.189,55	412.250,04	-204.180,00	164.274.160,94	89.329.927,87	-2.803.701,38	871.313,05

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1	TITOLO I - SPESE CORRENTI									
1.01	CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI									
1.01.000	CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI									
1.01.000.0000	CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI									
1011001.0	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DELL'AUTORITA'	36.000,00	35.128,96	871,04	36.000,00	0,00	1.405.000,00	1.346.077,76	-58.922,24	38.612,61
1011002.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	5.733,04	5.733,04	0,00	5.733,04	0,00	130.511,00	100.279,08	-30.231,92	0,00
1011004.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	12.659,71	12.659,71	0,00	12.659,71	0,00	137.683,00	127.076,34	-10.606,66	0,00
1011005.0	RIMBORSO SPESE E CORRESPONSIONE DI ARRETRATI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI	6.161,76	6.161,76	0,00	6.161,76	0,00	90.280,27	67.505,95	-22.774,32	0,00
	Totale C.S. 0	60.554,51	59.683,47	871,04	60.554,51	0,00	1.763.474,27	1.640.939,13	-122.535,14	38.612,61
	Totale V.E. 0	60.554,51	59.683,47	871,04	60.554,51	0,00	1.763.474,27	1.640.939,13	-122.535,14	38.612,61

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale Categoria 1	60.554,51	59.683,47	871,04	60.554,51	0,00	1.763.474,27	1.640.939,13	-122.535,14	38.612,61
1.02	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1021008.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI	133.041,95	63.127,40	7.760,85	70.888,25	-62.153,70	115.232,61	63.127,40	-52.105,21	7.760,85
1021009.0	SPESE PER ATTIVITA' A RILEVANZA ESTERNA	30.614,04	8.180,00	450,92	8.630,92	-21.983,12	22.434,04	8.180,00	-14.254,04	450,92
1021010.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI	480,01	0,00	0,00	0,00	-480,01	50.425,25	0,00	-50.425,25	0,00
1021011.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO	121.426,82	38.093,47	40.000,02	78.093,49	-43.333,33	83.333,33	38.093,47	-45.239,86	40.000,02
	Totale C.S. 0	285.562,82	109.400,87	48.211,79	157.612,66	-127.950,16	271.425,23	109.400,87	-162.024,36	48.211,79
	Totale V.E. 0	285.562,82	109.400,87	48.211,79	157.612,66	-127.950,16	271.425,23	109.400,87	-162.024,36	48.211,79
	Totale Categoria 2	285.562,82	109.400,87	48.211,79	157.612,66	-127.950,16	271.425,23	109.400,87	-162.024,36	48.211,79

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.03	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000.0000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1031023.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE UTENTI (EX CAPITOLO 1.02.1008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	120.520,99	-109.479,01	89.479,01
1031024.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO (EX CAPITOLO 1.02.1011)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	42.100,80	-117.899,20	21.175,20
1031025.0	SPESE PER LA RASSEGNA STAMPA,ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE STAMPA,GEST. E DIFF. INF.,FORUM, TAVOLE ROTONDE,AUDIZ;PART A CONVEGNI,MOSTRE,CONGR	172.626,72	115.253,48	57.373,24	172.626,72	0,00	418.921,31	199.069,50	-219.851,81	122.211,72
1031028.0	ONERI PER L'ATTIVIT CONCERNENTI PARTECIPAZIONE AL BEREC E RELAZIONI AUTORIT E AMMINISTRAZ. STATI ESTERI ED ORGANIZZAZ. COMUNIT. E INTERNAZ	13.007,78	0,00	12.578,33	12.578,33	-429,45	61.523,90	23.816,08	-37.707,82	15.597,47
1031029.0	SPESE PER GRUPPI DI STUDIO, DI LAVORO, COMMISSIONI, AUDIZIONI E CONVENZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	27.769,70	-2.230,30	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1031031.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE ALL'ESTERO (COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI)	54.091,79	6.140,89	13.859,11	20.000,00	-34.091,79	249.804,77	169.751,50	-80.053,27	43.859,11
	Totale C.S. 0	239.726,29	121.394,37	83.810,68	205.205,05	-34.521,24	1.150.249,98	583.028,57	-567.221,41	292.322,51
	Totale V.E. 0	239.726,29	121.394,37	83.810,68	205.205,05	-34.521,24	1.150.249,98	583.028,57	-567.221,41	292.322,51
	Totale Categoria 3	239.726,29	121.394,37	83.810,68	205.205,05	-34.521,24	1.150.249,98	583.028,57	-567.221,41	292.322,51
1.04	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000.0000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1041033.0	SPESE PER PROGRAMMI DI RICERCHE,PER CONVENZIONI,STUDI,CONSULENZE,GRUPPI DI LAVORO E DI COLLAB. CON ESP. ED IST. DI RIC. NAZIONALI E ESTERI	27.786,31	5.833,33	17.008,62	22.841,95	-4.944,36	161.977,63	29.168,99	-132.808,64	103.560,42
1041035.0	ACQUISTO DI BANCHE DATI E DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE, RACCOLTE DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA	3.417,86	3.384,61	0,97	3.385,58	-32,28	10.651,86	3.384,61	-7.267,25	0,97
1041036.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI (EX CAPITOLO 1.05.1101)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	208.467,40	-61.532,60	61.532,60

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale C.S. 0	31.204,17	9.217,94	17.009,59	26.227,53	-4.976,64	442.629,49	241.021,00	-201.608,49	165.093,99
	Totale V.E. 0	31.204,17	9.217,94	17.009,59	26.227,53	-4.976,64	442.629,49	241.021,00	-201.608,49	165.093,99
	Totale Categoria 4	31.204,17	9.217,94	17.009,59	26.227,53	-4.976,64	442.629,49	241.021,00	-201.608,49	165.093,99
1.05	CATEGORIA 5 - SERVIZI AMMINISTRATIVI									
1.05.001	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE									
1.05.001.0000	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE									
1051069.0	STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' AL PERSONALE	1.929.319,87	1.224.913,38	704.406,49	1.929.319,87	0,00	35.355.209,98	29.061.361,10	-6.293.848,88	1.292.963,45
1051070.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	1.155.820,92	1.105.820,92	50.000,00	1.155.820,92	0,00	9.705.152,46	9.140.617,19	-564.535,27	55.129,06
1051071.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	379.894,24	379.894,24	0,00	379.894,24	0,00	3.426.831,30	3.119.974,88	-306.856,42	0,00
1051072.0	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	216.329,61	79.569,53	119.757,79	199.327,32	-17.002,29	816.946,69	523.290,17	-293.656,52	214.757,79
1051073.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE AL PERSONALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO NAZIONALE	188.502,81	26.922,41	111.993,75	138.916,16	-49.586,65	445.616,33	173.380,33	-272.236,00	219.014,31

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051074.0	ONERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INDENNITA' INCENTIVANTE INDIVIDUALE	1.961.885,13	1.951.068,46	10.816,67	1.961.885,13	0,00	5.161.885,13	1.951.068,46	-3.210.816,67	2.867.432,32
1051075.0	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
1051079.0	ACCANTONAMENTO FONDI PENSIONI	2.568.875,10	0,00	2.568.875,10	2.568.875,10	0,00	2.568.875,10	0,00	-2.568.875,10	2.568.875,10
1051080.0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	3.065.220,49	1.122.529,99	1.942.690,50	3.065.220,49	0,00	3.582.616,29	1.122.529,99	-2.460.086,30	1.942.690,50
1051096.0	SPESE PER STAGES E PRATICANTATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.000,00	171.156,00	-49.844,00	49.844,00
1051102.0	RESTITUZIONI E RIMBORSI	775.427,88	497.828,10	277.599,78	775.427,88	0,00	1.526.724,51	815.901,54	-710.822,97	659.526,34
	Totale C.S. 0	12.291.276,05	6.388.547,03	5.836.140,08	12.224.687,11	-66.588,94	62.810.857,79	46.079.279,66	-16.731.578,13	9.920.232,87
	Totale V.E. 1	12.291.276,05	6.388.547,03	5.836.140,08	12.224.687,11	-66.588,94	62.810.857,79	46.079.279,66	-16.731.578,13	9.920.232,87
1.05.002	**SERVZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.05.002.0000	**SERVZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI**									
1051076.0	POLIZZE MALATTIE, INFORTUNI E CASO MORTE A FAVORE DEL PERSONALE (QUOTA A CARICO DELL' ATURIT)	41.166,13	0,00	20.374,20	20.374,20	-20.791,93	41.166,13	0,00	-41.166,13	20.374,20
1051083.0	ONERI CONNESSI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	316.616,98	84.870,33	174.147,60	259.017,93	-57.599,05	570.410,84	93.820,20	-476.590,64	290.484,55
1051085.0	COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE, INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA PER CONSULENZE SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI E SPESE PER SERVIZI ESTERNI	182.099,86	67.067,63	53.113,27	120.180,90	-61.918,96	218.852,44	115.867,63	-102.984,81	53.113,27
1051086.0	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI CONDOMINIALI	1.516.036,65	33.000,00	1.483.036,65	1.516.036,65	0,00	7.890.256,58	5.874.017,71	-2.016.238,87	1.842.018,94
1051087.0	SPESE PER LA MANUT.ORD.ED ADATTAMENTO DEI LOCALI, INSTALL.E MANUT.IMPIANTI TECNICI ED ELETTRON. MAN. ED ESERC. MACCH.UF. AUT., B. MOB. ARR.	196.379,59	95.409,82	63.134,66	158.544,48	-37.835,11	612.617,63	266.882,76	-345.734,87	195.244,50
1051088.0	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI, ATTREZZATURE D'UFFICIO E DEL MATERIALE TECNICO	251.370,44	111.887,03	122.910,83	234.797,86	-16.572,58	340.083,90	156.677,94	-183.405,96	190.241,81
1051089.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI;PUBBL.PER UFF. E RILEG. SPESE PER INSERZIONI PUBBLIC. E PUBBLICITA'COMPRESA REL. ANNUA.	98.912,92	60.236,31	31.966,81	92.203,12	-6.709,80	184.055,22	134.103,83	-49.951,39	76.472,54

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051090.0	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA	54.455,36	33.967,37	13.647,22	47.614,59	-6.840,77	148.841,97	70.476,21	-78.365,76	59.981,75
1051091.0	SPESE PER CANONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICHE, GAS, ACQUA, CANONI RADIOTELEVISIVI E SPESE POSTALI	530.868,87	388.832,87	117.942,33	506.775,20	-24.093,67	1.509.957,27	688.443,51	-821.513,76	539.355,95
1051092.0	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO E SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	574.106,41	330.977,87	243.008,52	573.986,39	-120,02	1.672.094,40	734.029,84	-938.064,56	603.584,67
1051097.0	PORTIERATO E VIGILANZA LOCALI	361.208,00	232.708,77	128.499,22	361.207,99	-0,01	1.227.250,62	297.748,93	-929.501,69	262.309,69
1051098.0	ASSICURAZIONI DIVERSE	113.104,66	0,00	85.938,66	85.938,66	-27.166,00	1.967.058,05	498.757,00	-1.468.301,05	584.124,42
1051101.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI	558.662,09	127.782,52	430.879,57	558.662,09	0,00	426.148,81	127.782,52	-298.366,29	430.879,57
1051103.0	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO AMMINISTRATIVO DELL'AUTORITA' E PER IL CED, ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E ACQUISTO LICENZE D'USO.	1.207.577,37	790.598,46	401.625,64	1.192.224,10	-15.353,27	2.311.875,31	1.046.490,93	-1.265.384,38	1.048.734,05
	Totale C.S. 0	6.002.565,33	2.357.338,98	3.370.225,18	5.727.564,16	-275.001,17	19.120.669,17	10.105.099,01	-9.015.570,16	6.196.919,91

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale V.E. 2	6.002.565,33	2.357.338,98	3.370.225,18	5.727.564,16	-275.001,17	19.120.669,17	10.105.099,01	-9.015.570,16	6.196.919,91
1.05.003	SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE									
1.05.003.0000	SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE									
1051081.0	SPESE PER I SERVIZI RESI ALL'AUTORITA'(DA AMM.PUBBL.EX L. 249/97 E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI) E SPESE CONNESE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	401.353,06	175.685,56	225.667,50	401.353,06	0,00	477.800,94	177.379,56	-300.421,38	225.667,50
1051095.0	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI E ORGANISMI VARI (SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE)	29.517,72	7.656,00	1.260,00	8.916,00	-20.601,72	66.775,53	18.356,00	-48.419,53	24.160,00
	Totale C.S. 0	430.870,78	183.341,56	226.927,50	410.269,06	-20.601,72	544.576,47	195.735,56	-348.840,91	249.827,50
	Totale V.E. 3	430.870,78	183.341,56	226.927,50	410.269,06	-20.601,72	544.576,47	195.735,56	-348.840,91	249.827,50
	Totale Categoria 5	18.724.712,16	8.929.227,57	9.433.292,76	18.362.520,33	-362.191,83	82.476.103,43	56.380.114,23	-26.095.989,20	16.366.980,28
1.06	CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.06.000	CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI									
1.06.000.0000	CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI									
1061126.0	SPESE PER ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI	6.512,91	0,00	0,00	0,00	-6.512,91	16.512,91	0,00	-16.512,91	0,00
	Totale C.S. 0	6.512,91	0,00	0,00	0,00	-6.512,91	16.512,91	0,00	-16.512,91	0,00
	Totale V.E. 0	6.512,91	0,00	0,00	0,00	-6.512,91	16.512,91	0,00	-16.512,91	0,00
	Totale Categoria 6	6.512,91	0,00	0,00	0,00	-6.512,91	16.512,91	0,00	-16.512,91	0,00
1.07	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1.07.000	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1.07.000.0000	CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO, REGISTRO E CORECOM									
1071128.0	SPESE PER I SERVIZI RESI DAGLI ORGANI DI POLIZIA E DELLA GUARDIA DI FINANZA	9.705,50	284,22	448,11	732,33	-8.973,17	74.705,50	39.958,52	-34.746,98	20.448,11

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1071130.0	SPESE DI REGISTRAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI AI FINI DEL MONITOR. DELLE TRASMISS. TELEVISIVE E MONITOR. TELEFONICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1071132.0	SPESE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO OPERATORI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI ONERI ACCESSORI	392.386,67	378.820,53	3.076,14	381.896,67	-10.490,00	1.222.595,65	522.925,29	-699.670,36	399.547,32
1071134.0	ONERI PER TRATTAMENTO DELLE MISSIONI DEL SERVIZIO ISPETTIVO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI VERIFICA PRESSO I CORECOM	55.600,01	8.687,93	17.586,11	26.274,04	-29.325,97	156.983,12	66.436,60	-90.546,52	37.586,11
1071135.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI (EX CAPITOLO 1021010)	1.199.211,33	1.184.409,48	14.801,85	1.199.211,33	0,00	3.666.625,31	2.363.886,13	-1.302.739,18	1.311.037,72
	Totale C.S. 0	1.656.903,51	1.572.202,16	35.912,21	1.608.114,37	-48.789,14	5.120.909,58	2.993.206,54	-2.127.703,04	1.768.619,26
	Totale V.E. 0	1.656.903,51	1.572.202,16	35.912,21	1.608.114,37	-48.789,14	5.120.909,58	2.993.206,54	-2.127.703,04	1.768.619,26
	Totale Categoria 7	1.656.903,51	1.572.202,16	35.912,21	1.608.114,37	-48.789,14	5.120.909,58	2.993.206,54	-2.127.703,04	1.768.619,26

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.09	CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA									
1.09.000	CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA									
1.09.000.0000	CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA									
1091184.0	SPESE PER LA VERIFICA DELLA CONTABILITA' REGOLATORIA E SERVIZIO UNIVERSALE	1.720.197,14	165.900,00	1.472.950,02	1.638.850,02	-81.347,12	3.002.847,12	171.353,57	-2.831.493,55	2.476.173,10
1091186.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	75.749,55	18.150,00	21.368,32	39.518,32	-36.231,23	274.059,14	22.271,78	-251.787,36	21.645,34
1091187.0	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA SU PARERI, RECLAMI, CONTROVERSIE, RICORSI E SANZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00
	Totale C.S. 0	1.795.946,69	184.050,00	1.494.318,34	1.678.368,34	-117.578,35	3.306.906,26	193.625,35	-3.113.280,91	2.497.818,44
	Totale V.E. 0	1.795.946,69	184.050,00	1.494.318,34	1.678.368,34	-117.578,35	3.306.906,26	193.625,35	-3.113.280,91	2.497.818,44
	Totale Categoria 9	1.795.946,69	184.050,00	1.494.318,34	1.678.368,34	-117.578,35	3.306.906,26	193.625,35	-3.113.280,91	2.497.818,44

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.10	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA**									
1.10.000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA**									
1.10.000.0000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE SERVIZI MEDIA**									
1101206.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	198.696,84	67.760,00	110.947,00	178.707,00	-19.989,84	394.071,84	100.607,59	-293.464,25	115.319,41
1101209.0	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA COMUNICAZIONE POLITCA (EX CAPITOLO 1061127)	124.298,11	123.098,06	1.200,05	124.298,11	0,00	124.910,43	123.098,06	-1.812,37	1.200,05
1101210.0	SPESE PER MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI TELEVISIVE E RADIOFONICHE	2.489.518,53	857.780,46	1.628.639,31	2.486.419,77	-3.098,76	6.112.313,02	2.167.854,12	-3.944.458,90	3.873.565,65
1101211.0	SPESE PER LE ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI (EX CAPITOLO 1061126)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	139.478,77	-521,23	0,00
	Totale C.S. 0	2.812.513,48	1.048.638,52	1.740.786,36	2.789.424,88	-23.088,60	6.771.295,29	2.531.038,54	-4.240.256,75	3.990.085,11
	Totale V.E. 0	2.812.513,48	1.048.638,52	1.740.786,36	2.789.424,88	-23.088,60	6.771.295,29	2.531.038,54	-4.240.256,75	3.990.085,11

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale Categoria 10	2.812.513,48	1.048.638,52	1.740.786,36	2.789.424,88	-23.088,60	6.771.295,29	2.531.038,54	-4.240.256,75	3.990.085,11
1.11	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000.0000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1111222.0	SPESE PER L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO, COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONE	324.502,82	0,00	324.235,28	324.235,28	-267,54	594.502,82	0,00	-594.502,82	564.099,28
1111223.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	30.579,62	0,00	30.123,62	30.123,62	-456,00	90.579,62	0,00	-90.579,62	30.123,62
1111224.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DI CONTROVERSIE E SANZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00	0,00
1111228.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00
	Totale C.S. 0	355.082,44	0,00	354.358,90	354.358,90	-723,54	715.082,44	0,00	-715.082,44	594.222,90
	Totale V.E. 0	355.082,44	0,00	354.358,90	354.358,90	-723,54	715.082,44	0,00	-715.082,44	594.222,90

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale Categoria 11	355.082,44	0,00	354.358,90	354.358,90	-723,54	715.082,44	0,00	-715.082,44	594.222,90
1.12	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000.0000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1121232.0	SPESE PER ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' ED ALL'UFFICIO	13.439,73	47,00	6.088,63	6.135,63	-7.304,10	13.479,23	47,00	-13.432,23	6.088,63
1121233.0	SPESE PER PROGR.DI STUDIO,RICERCA FORMAZ.COLLAB. E CONVENZ. CON UNIV. ED ENTI DI RICERCA NAZ. ED INTERNAZ.ORG. COMITATI E SEMINARI SCIENTIF	490.600,06	315.338,40	174.661,60	490.000,00	-600,06	490.600,06	315.338,40	-175.261,66	174.661,60
	Totale C.S. 0	504.039,79	315.385,40	180.750,23	496.135,63	-7.904,16	504.079,29	315.385,40	-188.693,89	180.750,23
	Totale V.E. 0	504.039,79	315.385,40	180.750,23	496.135,63	-7.904,16	504.079,29	315.385,40	-188.693,89	180.750,23
	Totale Categoria 12	504.039,79	315.385,40	180.750,23	496.135,63	-7.904,16	504.079,29	315.385,40	-188.693,89	180.750,23

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.13	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1.13.000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1.13.000.0000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E STUDI**									
1131268.0	SPESE PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	419.010,98	324.540,00	77.374,15	401.914,15	-17.096,83	749.010,98	326.444,10	-422.566,88	100.554,15
1131269.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' E ALL'UFFICIO (EX CAPITOLO 1121232)	27.254,39	22.456,92	4.797,47	27.254,39	0,00	136.014,43	113.713,76	-22.300,67	39.372,09
1131270.0	SPESE PER PROGETTI, COLLABORAZIONI E CONVENZIONI CON UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZ.(EX CAPITOLO 1121233)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	-210.000,00	204.999,00
	Totale C.S. 0	446.265,37	346.996,92	82.171,62	429.168,54	-17.096,83	1.095.025,41	440.157,86	-654.867,55	344.925,24
	Totale V.E. 0	446.265,37	346.996,92	82.171,62	429.168,54	-17.096,83	1.095.025,41	440.157,86	-654.867,55	344.925,24
	Totale Categoria 13	446.265,37	346.996,92	82.171,62	429.168,54	-17.096,83	1.095.025,41	440.157,86	-654.867,55	344.925,24

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.14	CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI									
1.14.000	CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI									
1.14.000.0000	CATEGORIA 14 - DIREZIONE SERVIZI POSTALI									
1141290.0	SPESE PER ATTIVITA'DI REGOLAMENTAZIONE DEI SERVIZI POSTALI (SEPARAZIONE CONTABILE, DETERMINAZIONE MODELLO DI COSTO, COSTO DELL'U.S.O.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	-350.000,00	0,00
1141291.0	ATTIVITA' DI VIGILANZA E DI TUTELA UTENZA DEI SERVIZI POSTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.000,00	0,00	-234.000,00	0,00
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.000,00	0,00	-584.000,00	0,00
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.000,00	0,00	-584.000,00	0,00
	Totale Categoria 14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.000,00	0,00	-584.000,00	0,00
1.17	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.17.000	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									
1.17.000.0000	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									
1171300.0	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00
1171301.0	VERSAMENTI AD ALTRE AUTORITA'	9.800.000,00	3.900.000,00	5.900.000,00	9.800.000,00	0,00	13.700.000,00	7.800.000,00	-5.900.000,00	5.900.000,00
1171302.0	VERSAMENTI ALLO STATO	1.165.677,30	425,64	1.165.251,66	1.165.677,30	0,00	2.890.677,30	425,64	-2.890.251,66	1.165.251,66
1171303.0	FONDI NON VINCOLATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale C.S. 0	10.965.677,30	3.900.425,64	7.065.251,66	10.965.677,30	0,00	16.840.677,30	7.800.425,64	-9.040.251,66	7.065.251,66
	Totale V.E. 0	10.965.677,30	3.900.425,64	7.065.251,66	10.965.677,30	0,00	16.840.677,30	7.800.425,64	-9.040.251,66	7.065.251,66
	Totale Categoria 17	10.965.677,30	3.900.425,64	7.065.251,66	10.965.677,30	0,00	16.840.677,30	7.800.425,64	-9.040.251,66	7.065.251,66
	Totale Titolo 1	37.884.701,44	16.596.622,86	20.536.745,18	37.133.368,04	-751.333,40	121.058.370,88	73.228.343,13	-47.830.027,75	33.352.894,02

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
2.01	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000.0000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2012200.0	INDENNITA' DI LIQUDAZIONE, TFR E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	19.294.081,94	0,00	19.294.081,94	19.294.081,94	0,00	21.694.081,94	0,00	-21.694.081,94	21.694.081,94
	Totale C.S. 0	19.294.081,94	0,00	19.294.081,94	19.294.081,94	0,00	21.694.081,94	0,00	-21.694.081,94	21.694.081,94
	Totale V.E. 0	19.294.081,94	0,00	19.294.081,94	19.294.081,94	0,00	21.694.081,94	0,00	-21.694.081,94	21.694.081,94
	Totale Categoria 1	19.294.081,94	0,00	19.294.081,94	19.294.081,94	0,00	21.694.081,94	0,00	-21.694.081,94	21.694.081,94
2.02	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

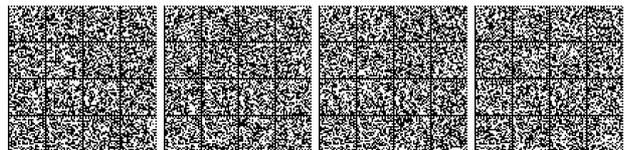
CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2.02.000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2.02.000.0000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2022220.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI, AUTOVETTURE, ECC.	238.064,10	19.331,56	134.094,27	153.425,83	-84.638,27	484.559,32	96.211,76	-388.347,56	186.551,10
	Totale C.S. 0	238.064,10	19.331,56	134.094,27	153.425,83	-84.638,27	484.559,32	96.211,76	-388.347,56	186.551,10
	Totale V.E. 0	238.064,10	19.331,56	134.094,27	153.425,83	-84.638,27	484.559,32	96.211,76	-388.347,56	186.551,10
	Totale Categoria 2	238.064,10	19.331,56	134.094,27	153.425,83	-84.638,27	484.559,32	96.211,76	-388.347,56	186.551,10
	Totale Titolo 2	19.532.146,04	19.331,56	19.428.176,21	19.447.507,77	-84.638,27	22.178.641,26	96.211,76	-22.082.429,50	21.880.633,04
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
4.01.000.0000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4014401.0	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER LE PICCOLE SPESE E PER LA CORRESPONSIONE DI ANTICIPI AL PERSONALE INVIATO IN MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.300,00	102.600,00	-700,00	0,00
4014402.0	RITENUTE PREVIDENZIALI. ED ERARIALI	2.064.645,19	2.062.907,19	1.738,00	2.064.645,19	0,00	18.762.645,19	16.858.388,98	-1.904.256,21	9.375,28
4014402.1	RITENUTE ASSISTENZIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.000,00	157.381,56	-76.618,44	0,00
4014402.2	RITENUTE INAIL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00	1.552,62
4014402.3	ALTRE RITENUTE	12.084,85	12.084,85	0,00	12.084,85	0,00	1.065.000,00	160.313,82	-904.686,18	0,00
	Totale C.S. 0	2.076.730,04	2.074.992,04	1.738,00	2.076.730,04	0,00	20.167.945,19	17.278.684,36	-2.889.260,83	10.927,90
	Totale V.E. 0	2.076.730,04	2.074.992,04	1.738,00	2.076.730,04	0,00	20.167.945,19	17.278.684,36	-2.889.260,83	10.927,90
	Totale Categoria 1	2.076.730,04	2.074.992,04	1.738,00	2.076.730,04	0,00	20.167.945,19	17.278.684,36	-2.889.260,83	10.927,90
	Totale Titolo 4	2.076.730,04	2.074.992,04	1.738,00	2.076.730,04	0,00	20.167.945,19	17.278.684,36	-2.889.260,83	10.927,90

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2013

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	RIEPILOGO SPESE									
	Totale Titolo 1	37.884.701,44	16.596.622,86	20.536.745,18	37.133.368,04	-751.333,40	121.058.370,88	73.228.343,13	-47.830.027,75	33.352.894,02
	Totale Titolo 2	19.532.146,04	19.331,56	19.428.176,21	19.447.507,77	-84.638,27	22.178.641,26	96.211,76	-22.082.429,50	21.880.633,04
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	2.076.730,04	2.074.992,04	1.738,00	2.076.730,04	0,00	20.167.945,19	17.278.684,36	-2.889.260,83	10.927,90
	TOTALE SPESE	59.493.577,52	18.690.946,46	39.966.659,39	58.657.605,85	-835.971,67	163.404.957,33	90.603.239,25	-72.801.718,08	55.244.454,96

14A05866

BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 9 luglio 2014.

Autorizzazione all'emissione di assegni circolari alla «Banca UBAE SpA», in Roma.

LA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che all'art. 49 attribuisce alla Banca d'Italia la competenza ad autorizzare le banche all'emissione di assegni circolari;

Vista l'istanza di Banca UBAE SpA con sede legale in Roma, via Quintino Sella n. 2 e capitale sociale di € 151.060.800,00;

Considerato che la predetta banca risponde ai requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza essendo in possesso di un patrimonio di vigilanza superiore al requisito minimo di € 25 mln e di assetti organizzativi e di controllo in grado di assicurare la regolare gestione dello strumento di pagamento;

Autorizza:

Banca UBAE SpA all'emissione di assegni circolari.

L'efficacia del presente provvedimento resta subordinata alla pubblicazione dello stesso, da parte della Banca d'Italia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 luglio 2014

Il Governatore: VISCO

14A05869

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI

Sostituzione del conservatore del registro delle imprese

Con deliberazione della Giunta camerale n. 51 del 22 maggio 2014, la dott.ssa Simonetta Oddo Casano è stata nominata, con decorrenza dal 1° giugno 2014, Conservatore del Registro delle imprese della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Cagliari, in sostituzione del precendente Conservatore, dott. Luca Camurri.

14A05820

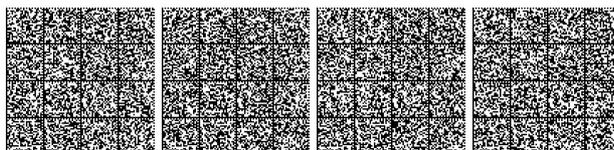
CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 25 luglio 2014, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dieci cittadini italiani, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere ai sensi dell'art. 71 della Costituzione e art. 48 in relazione all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 352, una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

"Abolizione del Senato della Repubblica".

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso: Comitato Promotore Abolizione del Senato - Piazza Caduti n. 8 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - tel: 3357798611 - e-mail: giunta.ombra@gmail.com

14A06005

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte Suprema di Cassazione, in data 25 luglio 2014, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dieci cittadini italiani, muniti di certificati comprovanti la loro iscrizione nelle liste elettorali, di voler promuovere ai sensi dell'art. 71 della Costituzione e art. 48 in relazione all'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 352, una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo:

"Veneto Autonomia Speciale".

Dichiarano, altresì, di eleggere domicilio presso: Comitato Promotore Veneto Autonomia Speciale – Piazza Caduti n. 8 - 31021 Mogliano Veneto (TV) - tel: 3357798611 - e-mail: giunta.ombra@gmail.com

14A06006

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dello stabilimento chimico e della centrale termoelettrica della società Versalis S.p.a., in comune di Porto Torres.

Si rende noto che, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DEC - MIN - 0000182 - del 3 luglio 2014, è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale alla società «Versalis S.p.A.», identificata dal codice fiscale 03823300821, con sede legale in Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI) per l'esercizio dello stabilimento chimico e della società termoelettrica ubicati nel comune di Porto Torres (SS), ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

Copia del provvedimento è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione generale per le valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, via C. Colombo, 44 Roma, e attraverso il sito web del Ministero, agli indirizzi: www.minambiente.it e http://aia.minambiente.it

14A05725

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2014-GU1-172) Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potrannno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.